

ALLEGATO A



POR-FESR 2014-2020

ASSE 1 Ricerca e Innovazione

Azione 1.1.1 Sostegno a progetti di ricerca delle imprese che prevedano l'impiego di ricercatori (dottori di ricerca e laureati magistrali con profili tecnico-scientifici) presso le imprese stesse

Azione 1.1.4 Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi

Bando per Progetti collaborativi di ricerca e sviluppo delle imprese

1. Contesto e finalità

Il presente bando dà attuazione alle azioni 1.1.1 e 1.1.4 del POR FESR 2014-2020 riportate in intestazione e definite nell'accordo di partenariato tra Governo e Commissione Europea per il presente periodo di programmazione dei fondi strutturali

Dal punto di vista regionale, l'attuazione di queste due azioni risponde da un lato alla finalità di rafforzare le strutture di ricerca e sviluppo delle imprese con nuovo personale laureato e incrementare i loro rapporti con il sistema della ricerca (a partire dalla Rete Regionale dell'Alta Tecnologia), dall'altro a quella di favorire processi di diversificazione e individuazione di nuove nicchie di mercato attraverso nuovi prodotti, servizi e sistemi di produzione ad elevato contenuto tecnologico.

La Regione Emilia-Romagna è fortemente intenzionata a recuperare i livelli di occupazione precedenti all'inizio della crisi e questo obiettivo può essere raggiunto attraverso un aumento di competitività delle imprese e dei sistemi produttivi regionali. La Strategia Regionale di Specializzazione Intelligente, approvata dalla Regione, che rappresenta una condizionalità ex ante per l'attuazione degli interventi dell'Asse 1, definisce priorità e strumenti per perseguire in modo efficace e mirato questo obiettivo di rafforzamento competitivo. Il bando richiede che vi sia coerenza tra i progetti e tale strategia, più volte discussa in sede pubblica.

2. Oggetto dell'intervento

In coerenza con la disciplina comunitaria in materia di Aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (Comunicazione 2014/C 198/01) pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 27 giugno 2014, sono finanziabili progetti che prevedono le seguenti attività:

- **Ricerca industriale:** ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze e capacità, da utilizzare per sviluppare nuovi prodotti, processi o servizi o apportare un notevole miglioramento dei prodotti, processi o servizi esistenti. Essa comprende la creazione di componenti di sistemi complessi e può includere la costruzione di prototipi in ambiente di laboratorio o in un ambiente dotato di interfacce di simulazione verso sistemi esistenti e la realizzazione di linee pilota, se ciò è necessario ai fini della ricerca industriale, in particolare ai fini della convalida di tecnologie generiche;

- Sviluppo sperimentale: l'acquisizione, la combinazione, la strutturazione e l'utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e di altro tipo allo scopo di sviluppare prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati. Rientrano in questa definizione anche altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione concernenti nuovi prodotti, processi o servizi. Rientrano nello sviluppo sperimentale la costruzione di prototipi, la dimostrazione, la realizzazione di prodotti pilota, test e convalida di prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati, effettuate in un ambiente che riproduce le condizioni operative reali laddove l'obiettivo primario è l'apporto di ulteriori miglioramenti tecnici a prodotti, processi e servizi che non sono sostanzialmente definitivi. Lo sviluppo sperimentale può quindi comprendere lo sviluppo di un prototipo o di un prodotto pilota utilizzabile per scopi commerciali che è necessariamente il prodotto commerciale finale e il cui costo di fabbricazione è troppo elevato per essere utilizzato soltanto a fini di dimostrazione e di convalida. Lo sviluppo sperimentale non comprende tuttavia le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione e servizi esistenti e ad altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche rappresentino miglioramenti.

I progetti devono prevedere entrambe le tipologie di attività, pena la non ammissibilità.

I progetti di ricerca e sviluppo dovranno essere finalizzati alla realizzazione di nuovi prodotti, servizi o sistemi di produzione, o rilevanti innovazioni negli stessi, che contribuiscono al rafforzamento competitivo e alla crescita dei sistemi produttivi individuati nelle priorità A e B e dei relativi orientamenti tematici individuati nella Strategia regionale di Specializzazione Intelligente (S3), anche intercettando gli altri temi di carattere orizzontale delle priorità C e D e/o dimostrando l'incorporazione di una o più tecnologie abilitanti definite dalla Direzione Generale Ricerca della Commissione Europea.

Pertanto per ogni progetto occorrerà indicare

- 1) Il sistema produttivo di riferimento delle priorità A e B (obbligatorio)
- 2) L'orientamento tematico individuato all'interno del sistema produttivo prescelto (obbligatorio)
- 3) Le direttrici di cambiamento socio economico di cui alla priorità C o l'obiettivo dell'innovazione di servizio di cui alla priorità D verso cui il progetto si indirizza (facoltativo)
- 4) Le tecnologie abilitanti chiave (KET) intercettate e utilizzate dal progetto (facoltativo)

Una puntuale definizione di questi elementi è riportata nell'appendice 2 al presente bando.

Ogni progetto dovrà fornire adeguata spiegazione per ciascuna delle scelte effettuate.

2.1 Caratteristiche dei progetti

E' possibile la presentazione alternativa di 2 tipologie di progetti:

Tipologia A: progetti di ricerca e sviluppo rivolti a introdurre sul mercato nuovi prodotti o servizi o a migliorare significativamente prodotti, servizi e sistemi produttivi esistenti nelle imprese;

Tipologia B: progetti di ricerca e sviluppo rivolti a introdurre sul mercato nuovi prodotti o servizi, o adottare nuove tecnologie produttive, che prevedano nuovi investimenti e ampliamenti produttivi sul territorio regionale e impatto su nuova occupazione nell'ambito della filiera di riferimento.

I progetti dovranno prevedere un costo totale ammissibile in base alle regole definite al successivo par. 5 non inferiore a

- 250.000,00 Euro per la tipologia A
- 750.000,00 Euro per la tipologia B

Per i progetti che si collocheranno nell'ambito delle industrie culturali e creative, tali limiti sono ridotti del 50%.

Qualora, sulla base delle verifiche effettuate dai competenti uffici regionali il costo ammesso risultasse inferiore a tali limiti, la domanda si considererà respinta.

I progetti di ricerca dovranno risultare non ancora avviati alla data di presentazione della domanda.

La durata massima dei progetti è stabilita in:

- 18 mesi per la tipologia A
- 24 mesi per la tipologia B

3. Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda:

- a. imprese aventi unità locale in cui si realizza il progetto in Emilia-Romagna, classificate presso la CCIAA di competenza con codice ATECO primario dell'unità locale rientrante tra quelli individuati nella Strategia Regionale di Specializzazione Intelligente con riferimento alle priorità A, B e D e riportati nell'appendice 3. Può essere indicato il codice ATECO secondario ma solo se il proponente riesce a giustificare l'utilizzo in relazione al progetto di ricerca e sviluppo;
- b. aggregazioni di imprese come definite al punto a, costituite come contratto di rete prima della presentazione della domanda, purché tutte le imprese coinvolte rientrino nella classificazione dimensionale di PMI ai sensi della normativa vigente, oltre tutte le altre condizioni di accesso previste dal presente bando;
- c. consorzi.

Le imprese proponenti devono essere in grado di sfruttare direttamente i risultati previsti dal punto di vista industriale e garantire che essi abbiano una ricaduta sul territorio regionale.

Per unità locale produttiva, che deve risultare regolarmente censita presso la CCIAA di competenza, si intende un immobile, destinato ad usi industriali o artigianali, in cui l'impresa realizza abitualmente attività di produzione di beni o servizi, in cui sia stabilmente collocato il personale e le attrezzature che verranno utilizzate per la realizzazione del progetto. Qualora l'unità locale ove si intende svolgere il progetto non sia ancora stata costituita alla data di presentazione della domanda, essa dovrà risultare operativa alla data di inizio del progetto, pena la decadenza del progetto.

Oltre alle altre condizioni stabilite nei criteri di ammissibilità, e in particolare alla verifica dell'addizionalità del contributo pubblico (definite dalla vigente Disciplina sugli aiuti di Stato alla Ricerca e Sviluppo), la partecipazione delle grandi imprese è subordinata all'assunzione a tempo indeterminato di almeno 2 ricercatori laureati in discipline tecnico-scientifiche da coinvolgere nel progetto per i progetti della tipologia A e di 3 figure analoghe per i progetti della tipologia B. In entrambi i casi le assunzioni debbono essere formalizzate entro il 31/12/2016.

Imprese appartenenti allo stesso gruppo, ai sensi della normativa civilistica vigente, possono presentare domanda per questa tipologia di progetti entro i limiti previsti al successivo par. 6.

Una stessa impresa può presentare una sola domanda per questo bando, sia singolarmente che all'interno di un contratto di rete.

Il contratto di rete deve esplicitamente indicare per ogni impresa la partecipazione al costo del progetto in termini assoluti e le percentuali di partecipazione al contributo cui avranno diritto per la partecipazione al progetto.

Le imprese con sede legale in Italia che intendono presentare domanda devono inoltre possedere i seguenti requisiti:

1. essere regolarmente costituite ed iscritte nel registro delle imprese presso la CCIAA competente per territorio entro la data di presentazione della domanda;
2. essere costituite esclusivamente nella forma di società di capitale, società cooperative di produzione e lavoro e società consortili tutte nella forma di società di capitale;
3. esercitare attività industriale di produzione di beni e servizi, come indicato dall'art. 2195 del c.c. ed esclusa l'impresa agricola come definita all'art. 2135 del c.c. e che come tali sono iscritti alla camera di commercio;
4. essere attive, non essere in stato di liquidazione o di fallimento e non essere state soggette a procedure di fallimento o di concordato nel quinquennio precedente la data di presentazione della domanda. In deroga a tale principio si ammettono le imprese che abbiano ottenuto il decreto di omologazione previsto dagli artt. 160 e ss. della legge fallimentare;
5. non presentare le caratteristiche di impresa in difficoltà ai sensi dell'articolo 2, punto 18, del Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

6. non essere stato oggetto nei precedenti 3 anni di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche, per carenza dei requisiti essenziali, o per irregolarità della documentazione prodotta per cause imputabili all'azienda e non sanabili;
7. possedere capacità di contrarre ovvero non essere stato oggetto di azione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
8. garantire comportamenti professionalmente corretti, vale a dire che nei confronti del legale rappresentante non deve essere stata pronunciata sentenza passata in giudicato o essere stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per reati gravi in danno dello stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
9. possedere una situazione di regolarità contributiva nei confronti di INPS e INAIL al momento della verifica per la concessione del contributo e nelle successive fasi di liquidazione;
10. essere in regola con la normativa antimafia;
11. rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano e dei contratti collettivi di lavoro in materia di:
 - a. prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
 - b. salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - c. inserimento dei disabili;
 - d. pari opportunità;
 - e. contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
 - f. tutela dell'ambiente;
12. non essere destinataria di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara l'aiuto ricevuto illegale ed incompatibile con il mercato comune o di aver ricevuto un ordine di recupero a seguito di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune e di aver restituito tale aiuto o di averlo depositato in un conto bloccato;
13. non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto.

Nel caso di contratti di rete, il mancato possesso di tutti i requisiti da parte di un singolo partecipante al contratto stesso determinerà l'inammissibilità della domanda con pregiudizio per l'intero raggruppamento costituente il contratto di rete.

Le imprese con sede legale all'estero devono possedere i requisiti di cui ai precedenti punti 2, 3, 4 e 5 al momento della presentazione della domanda.

Sono esclusi:

- le società strumentali, controllate direttamente o indirettamente da Pubbliche Amministrazioni o altri soggetti pubblici;
- gli enti di diritto privato di cui agli articoli da 13 a 42 del codice civile, che forniscono servizi a favore dell'Amministrazione concedente, anche a titolo gratuito, secondo quanto previsto dall'art. 4, co. 6 DL 95/2012, salvo che non rientrino in una delle cause di esclusione di cui all'art. 4, co. 6 DL 95/2012, ultimo capoverso.

4. Parametri di affidabilità delle imprese sotto il profilo economico finanziario

Per essere ammesse al finanziamento regionale, le imprese devono necessariamente rispettare una delle due condizioni seguenti A o B. Nel caso di reti di imprese, ogni impresa dovrà effettuare una dichiarazione separata definita sulla base dei parametri di divisione del costo del progetto e di assegnazione del contributo indicati nel contratto di rete.

A. Soddisfare simultaneamente i seguenti parametri economico finanziari, basati sull'ultimo bilancio approvato:

1. Congruenza fra capitale netto e costo del progetto: $CN > (CP - I) / 2$

dove:

CN = capitale netto = totale del "patrimonio netto" come definito dal codice civile all'art. 2424, al netto dei "crediti verso soci per versamenti ancora dovuti", delle "azioni proprie" e dei crediti verso soci per prelevamenti a titolo di anticipo sugli utili;

CP = costo del progetto indicato in domanda;

I = contributo regionale richiesto.

Ad incremento di CN potranno essere considerati:

- un aumento di capitale sociale, rispetto a quello risultante dall'ultimo bilancio approvato, che risulti comunque deliberato alla data di presentazione della richiesta di ammissione;
- il trasferimento a CN, che risulti già deliberato alla data di presentazione della domanda, dal conto "conferimenti soci in conto futuro aumento di capitale sociale", risultante dall'ultimo bilancio approvato;
- eventuale quota di capitale sociale riportata nell'ultimo bilancio approvato e non ancora versata, che risulti alla voce a) dell'attivo dello Stato Patrimoniale "crediti verso soci per versamenti ancora dovuti".

L'effettivo versamento di detti importi a titolo di aumento di capitale sociale e l'invio alla Regione della comunicazione dell'avvenuto versamento dovrà avvenire entro 90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul sito <http://www.regione.emilia-romagna.it/fesr/>, pena la revoca del contributo.

2. Onerosità della posizione finanziaria: $OF/F = < 6\%$

dove:

OF = oneri finanziari netti = saldo tra "interessi e altri oneri finanziari" e "altri proventi finanziari", di cui rispettivamente alle voci C17 e C16 dello schema di conto economico del codice civile;

F = fatturato = "ricavi delle vendite e delle prestazioni" di cui alla voce A1 dello schema di conto economico del codice civile.

Per consentire il relativo accertamento di quanto sopra, l'impresa dovrà allegare alla domanda l'ultimo bilancio approvato.

Il requisito di onerosità finanziaria non è richiesto per imprese costituite nel 2015.

3. Sostenibilità finanziaria del progetto: $CP/F < 20\%$

CP= costo progetto

F = fatturato medio = "ricavi delle vendite e delle prestazioni" di cui alla voce A1 dello schema di conto economico del codice civile.

B. Assicurare la copertura finanziaria del progetto attraverso la seguente equazione:

$$CP = P + Fb$$

dove:

CP= costo del progetto; **P**= incremento dei mezzi propri; **F**= finanziamento bancario.

P= incremento del CN esclusivamente nella forma di un versamento in denaro da parte dei soci. Esso può avvenire da parte dei soci, da parte di nuovi soci, incluse società finanziarie specializzate nella fornitura di capitale di rischio. Sono escluse società fiduciarie. Il valore di P non può essere inferiore al 10% del valore di CP. L'effettivo versamento degli importi a titolo di aumento di capitale sociale e l'invio alla Regione della comunicazione dell'avvenuto versamento dovrà avvenire entro

90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul sito <http://www.regione.emilia-romagna.it/fesr/>, pena la revoca del contributo.

Fb= Finanziamento bancario specifico per il progetto, di durata maggiore o uguale a 36 mesi già deliberato o comprovato da una dichiarazione di impegno irrevocabile da parte della banca, comunque già assunta al momento della presentazione della domanda, che dovrà pertanto indicare espressamente il progetto presentato. Non è ammesso il leasing o finanziamenti non direttamente riconducibili all'investimento effettuato e su cui si chiede il contributo (es. scoperti di c/c, anticipazioni di fatture e/o RiBa, finanziamenti per liquidità etc.). La documentazione relativa all'avvenuto perfezionamento del contratto e dell'avvenuta erogazione del finanziamento dovrà essere inviata alla Regione entro 90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul sito <http://www.regione.emilia-romagna.it/fesr/>, pena la revoca del contributo.

5. Spese ammissibili

Sono ammissibili i costi necessari per la realizzazione del progetto strettamente legati alle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale; tali costi dovranno rispettare le regole definite dal manuale "Criteri di ammissibilità dei costi e modalità di rendicontazione" che sarà approvato con successivo provvedimento entro 30 giorni dall'approvazione del presente atto.

Tali costi devono riferirsi ad acquisti effettuati o ad attività avviate dopo la data di inizio del progetto, data individuata secondo le modalità definite nel successivo par. 11.

Fatto salvo quanto sarà specificato dalla normativa nazionale in tema di ammissibilità delle spese in applicazione del Reg. 1303/2013 (normativa in fase di definizione), per la realizzazione dei progetti finanziati con il presente bando sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa::

1. Spese per nuovo personale di ricerca, assunto a tempo indeterminato, dopo la presentazione della domanda, in possesso di laurea magistrale in materie tecnico scientifiche. Per le sole aziende appartenenti agli ambiti produttivi della priorità B saranno ammesse anche altri tipi di laurea purché strettamente connesse all'attività di ricerca prevista;
2. Spese per personale adibito ad attività di ricerca, progettazione, sperimentazione ed in possesso di adeguata qualificazione (laurea di tipo tecnico-scientifico o esperienza almeno decennale nel campo della ricerca e sperimentazione). Non sono ammissibili le spese per il personale adibito a funzioni di tipo amministrativo, commerciale, di magazzino e di segreteria. Sono ammissibili esclusivamente i costi per il personale dipendente (a tempo indeterminato o determinato). Tali spese sono ammissibili nella misura massima del 30% del totale del progetto.
3. Spese per il personale adibito a funzioni di produzione, o personale di ricerca non laureato anche con esperienza inferiore a 10 anni. Sono ammissibili esclusivamente i costi per il personale dipendente (a tempo indeterminato o determinato). Tali spese sono ammissibili nella misura massima del 25% della spesa indicata al precedente punto due.
4. Spese per l'acquisto o locazione di strumenti e impianti, incluso software specialistico, di nuova fabbricazione e necessari alla realizzazione del progetto e non riferibili al normale funzionamento del ciclo produttivo, nella misura massima del 30% del costo totale del progetto. Tali spese sono ammissibili limitatamente alla quota di ammortamento o al costo della locazione, per la durata del progetto e in proporzione all'uso effettivo delle attrezzature nell'ambito del progetto. Sono ammissibili unicamente attrezzature il cui costo unitario sia superiore a 500,00 €.
5. Spese per la ricerca contrattuale, le competenze tecniche ed i brevetti, acquisiti o ottenuti in licenza da soggetti esterni, servizi di consulenza ed i servizi equivalenti di carattere tecnico-scientifico utilizzati esclusivamente per l'attività del progetto, inclusa l'acquisizione dei risultati di ricerca, di brevetti e di know-how, di diritti di licenza, nell'ambito di un'operazione effettuata alle normali condizioni di mercato, le spese per l'utilizzo di laboratori di ricerca o di prova. Non sono ammesse le consulenze a carattere ordinario di tipo fiscale, legale, amministrativo, contabile, o chiaramente legate alla industrializzazione, al marketing e alla comunicazione.

6. Realizzazione fisica di prototipi, dimostratori e/o impianti pilota: Spese per materiali e lavorazioni direttamente imputabili alla produzione del prototipo, dimostratore o impianto pilota, nella misura massima del 20% del costo totale del progetto. In questa voce sono inclusi componenti, semilavorati, e loro lavorazioni. Sono comunque esclusi i costi dei materiali minuti necessari per la funzionalità operativa, quali, a titolo esemplificativo, attrezzi di lavoro, minuteria metallica ed elettrica, articoli per la protezione del personale, e comunque componenti il cui costo unitario sia inferiore a 100,00 €. Si precisa che sono esclusi materiali di consumo di qualunque genere.
7. Spese generali, calcolate nella misura forfetaria del 15% del totale delle spese da 1 a 3. Il metodo di calcolo delle spese indirette è conforme alla previsione di cui all'art 68, comma 1, lettera b) "Finanziamento a tasso forfettario dei costi indiretti e dei costi per il personale in materia di sovvenzioni e all'assistenza rimborsabile" del Regolamento (UE) 1303/2013.

Il costo orario del personale dipendente rendicontato alle voci di spesa 1, 2 e 3 dovrà essere calcolato dividendo per 1.720 ore i più recenti costi annui lordi per l'impiego documentati. Tale metodo di calcolo orario è conforme alla previsione di cui all'art 68, comma 2, "Finanziamento a tasso forfettario dei costi indiretti e dei costi per il personale in materia di sovvenzioni e all'assistenza rimborsabile" del Regolamento (UE) 1303/2013.

Sono escluse le spese:

- riferite al legale rappresentante, e a qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari, e al coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati. Sono unicamente ammesse le prestazioni lavorative rese da soci con contratto di lavoro dipendente e senza cariche sociali, ferme restando le esclusioni precedenti;
- fatturate all'impresa beneficiaria da società con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del c.c. o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza, fatto salvo il caso di spese fatturate da consorzi classificati come organismi di ricerca ai sensi della vigente normativa europea, comunque al di fuori di rapporti di controllo e collegamento.

In caso di gruppi, ovvero aziende facenti capo ad una unica proprietà si può utilizzare personale di un'altra azienda ma dello stesso gruppo purché tale costo sia fatturato all'azienda beneficiaria e comunque valorizzato al costo orario come per il personale dipendente. Tali costi saranno inclusi nel computo delle voci di spesa 2 e/o 3 sopra descritte.

Sono esclusi gli acquisti di beni usati ed i lavori in economia.

Ai fini di una autentica definizione di una contabilità separata in grado di tracciare in modo univoco e coerente le spese del progetto i beneficiari si dovranno attenere ai seguenti obblighi: **Unico c/c, indicato preventivamente**; indicazione del CUP risultante dall'atto di concessione del contributo su fatture (già in origine da parte del fornitore) e nella causale del bonifico.

Per i documenti di spesa, fatture e bonifici, emessi antecedentemente alla data di pubblicazione del CUP questi saranno ritenuti validi qualora riportanti la seguente dicitura: "spesa sostenuta a valere sul bando POR FESR 2014-20 progetti di ricerca delle imprese di cui alla DGR (numero e data)".

L'obbligo di apposizione del CUP non sussiste per i bonifici relativi al personale dipendente e pagamenti con RID.

I pagamenti possono essere regolati esclusivamente attraverso bonifico singolo. Solo per il pagamento del personale interno potranno essere utilizzati bonifici cumulativi ed un c/c diverso da quello sopra indicato.

La quietanza del pagamento sarà dimostrata attraverso fattura in originale accompagnata da estratto conto che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria dal conto corrente bancario/postale.

Una volta verificate le condizioni per l'ammissibilità di una spesa si procederà a ricostruire il rendiconto per confrontarlo con il budget approvato in sede di approvazione della graduatoria al fine di verificarne la rispondenza. In questa sede le spese saranno ricondotte ai valori previsti nel budget. Qualora la spesa totale approvata fosse inferiore al totale del budget approvato si ricondurranno comunque le spese 2, 3, 4 e 6 ai massimali sopra indicati e si ricalcolerà il contributo secondo le intensità di aiuto previste nel presente atto.

6. Contributo regionale

Il contributo regionale sarà concesso a fondo perduto con le seguenti intensità massime di aiuto:

- 45% delle spese ammissibili relative ad attività di ricerca industriale;
- 20% delle spese ammissibili relative ad attività di sviluppo sperimentale.

E' prevista una maggiorazione del contributo, in fase di concessione, pari a 5 punti percentuali per entrambe le tipologie di attività, a condizione che l'impresa si impegni ad aumentare l'occupazione complessiva dell'impresa che realizza il progetto, prevedendo un incremento degli occupati a tempo indeterminato da verificare alla fine del progetto calcolato secondo il seguente schema:

Occupati a T.I. nell'impresa al 31/12/2014	Incremento occupazionale
Fino a 20	1 unità
Da 21 a 40	2 unità
Da 41 a 60	3 unità
Da 61 a 80	4 unità
Da 81 e oltre	5 unità

Gli incrementi occupazionali devono essere calcolati al netto dei trasferimenti di personale da altre imprese dello stesso gruppo o in caso di acquisizioni o fusioni.

Nel caso di contratti di rete si dovranno sommare i dipendenti delle imprese coinvolte per definire la classe di appartenenza sopra descritte. In questo caso il riscontro sarà operato confrontando il numero complessivo di dipendenti a tempo indeterminato occupati in tutte le imprese ammissibili al raggruppamento al 31/12/2014, con il numero complessivo di dipendenti a tempo indeterminato occupati in tutte le imprese ammissibili al raggruppamento alla data di conclusione del progetto.

Solo per le piccole e medie imprese ai sensi della normativa vigente, le intensità di aiuto sopra indicate potranno essere ulteriormente aumentate di 10 punti percentuali per entrambe le tipologie di attività, nel caso in cui il progetto preveda l'assunzione a tempo indeterminato, nell'unità locale dove si svolge il progetto, di almeno:

- per i progetti di tipologia A:
 - 1 ricercatore, nel caso di micro o piccola impresa,
 - 2 ricercatori, nel caso di media impresa, o di contratto di rete
- per i progetti della tipologia B (PMI singole o in contratto di rete): 3 ricercatori.

Le assunzioni di nuovi ricercatori non possono essere conteggiate al fine del raggiungimento dell'incremento occupazionale sopra descritto.

Per ricercatore si intende un addetto in possesso di laurea magistrale tecnico scientifica, ed adibito stabilmente in azienda a funzioni di ricerca e sviluppo. E' ammessa anche la stabilizzazione di ricercatori già presenti in azienda. Le assunzioni a tempo indeterminato dei nuovi ricercatori dovranno essere formalizzate dopo la data di presentazione della domanda ed entro il 31/12/2016. In caso di dimissioni/licenziamento il ricercatore dovrà essere sostituito nella medesima posizione entro 6 mesi dalle dimissioni.

Il contributo regionale non potrà superare il valore di:

- Euro 300.000,00 per i progetti della tipologia A;
- Euro 900.000,00 per i progetti della tipologia B.

Imprese appartenenti allo stesso gruppo, ai sensi della normativa civilistica vigente, possono presentare domanda al bando, tenendo conto che la somma dei contributi regionali concessi non sarà superiore a:

- Euro 450.000,00 nel caso di più progetti presentati nella tipologia A,
- Euro 1.350.000,00 nel caso di più progetti presentati nella tipologia B,
- Euro 900.000,00 nel caso di progetti presentati sia nella tipologia A che nella tipologia B.

Nel caso di contributi ammissibili cumulativamente superiori a tali limiti, i contributi dei singoli progetti verranno decurtati in misura proporzionale.

I contributi concessi ai sensi del presente provvedimento non sono cumulabili, per le stesse spese di investimento e per i medesimi titoli di spesa, con altri provvedimenti che si qualificano come aiuti di stato (sia in forma di regimi che di aiuti ad hoc) o siano concessi a titolo di un regolamento "de minimis", ad eccezione degli aiuti sotto forma di garanzia.

6.1 Risorse e cronogramma

Le risorse disponibili sono:

UPB	CAPITOLO	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	Tot.
8502	22006	6.568.371,03	4.634.185,52	4.634.185,52	
8503	22007	4.597.859,72	3.243.929,86	3.243.929,86	
8500	22008	1.970.511,31	1.390.255,66	1.390.255,66	
Tot.		13.136.742,06	9.268.371,04	9.268.371,04	31.673.484,14

In caso di insufficienza delle risorse disponibili queste saranno assegnate in base alla graduatoria. La Regione Emilia-Romagna si riserva comunque la possibilità di integrare tali risorse con ulteriori risorse comunque disponibili.

Le attività progettuali seguiranno il seguente crono programma:

Azione A:

2016: svolgimento del 40% delle attività progettuali e relativa percentuale di budget speso

2017: realizzazione del 60% delle attività progettuali e relativa percentuale di budget speso

Azione B:

2016: svolgimento del 30% delle attività progettuali e relativa percentuale di budget speso

2017: svolgimento del 50% delle attività progettuali e relativa percentuale di budget speso

2018: realizzazione del 20% delle attività progettuali e relativa percentuale di budget speso

7. Regime di aiuto

Il presente provvedimento è conforme a quanto stabilito dal Regolamento (UE) n. 651 del 17 giugno 2014 della Commissione, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato (Official Journal L 187, 26.6.2014). In particolare il presente regime di aiuti rispetta le disposizioni di cui all' art. 25 del suddetto regolamento.

8. Presentazione delle proposte

La domanda di contributo, che include la descrizione del progetto, dovrà essere compilata esclusivamente per via telematica, tramite una specifica applicazione web, le cui modalità di accesso e di utilizzo saranno rese disponibili sul portale regionale: <http://www.regione.emilia-romagna.it/fesr/>. A mero scopo informativo si riporta nell'appendice 1 il facsimile della domanda di contributo e della proposta progettuale. Non saranno ammesse le domande presentate con altre modalità.

Le linee guida per la compilazione e trasmissione on-line delle domande di contributo saranno approvate con atto dirigenziale del Responsabile del Servizio Politiche di Sviluppo Economico, Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica e rese disponibili sui medesimi siti internet regionali sopra citati.

La domanda di contributo resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, è soggetta alla responsabilità anche penale di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci, essa dovrà essere compilata in tutti i suoi campi e firmata digitalmente dal legale rappresentante.

A corredo della domanda dovrà essere presentata la seguente documentazione obbligatoria:

- ultimo bilancio approvato;
- sottoscrizione della "Carta dei principi di responsabilità sociale delle imprese" (vedi appendice 7);
- dichiarazione per l'informativa antimafia (solo per richieste di contributo pari o superiore a 150.000,00€)
- (sole per le PMI) Dichiarazione della dimensione dell'impresa (vedi appendice 4);
- eventuale procura speciale del legale rappresentante, se la domanda e i relativi allegati non sono firmati dal legale rappresentante dell'impresa, corredata da copia della carta di identità del delegante e del delegato;
- delibera del Consiglio di Amministrazione di aumento di capitale qualora necessario come previsto dal par. 4, ipotesi A e B;
- delibera della banca di impegno irrevocabile alla concessione del finanziamento in caso di approvazione della domanda qualora necessario come previsto dal par. 4, ipotesi B;
- contratto di rete, solo nel caso specifico, comprensiva delle procure speciali delle aziende non capofila.

La domanda dovrà essere firmata digitalmente, pena la non ammissibilità della stessa, con la seguente modalità previste dalla normativa vigente: firma digitale, cioè firma elettronica qualificata, il cui certificato sia stato rilasciato da un certificatore accreditato.

L'autore è identificato dal sistema informatico con l'uso della carta d'identità elettronica (CIE) o della carta nazionale dei servizi (CNS);

La presentazione della domanda di contributo - resa nella forma di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, recante "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (in seguito D.P.R. n. 445/2000) - avverrà tramite la compilazione, validazione ed invio della stessa sull'applicativo appositamente predisposto **dalle ore 10.00 del 02 settembre 2015 alle ore 17.00 del 30 ottobre 2015**. Al fine di stabilire la data di ricevimento della domanda si terrà conto della data in cui la stessa è stata inviata attraverso il suddetto applicativo.

8.1 Inammissibilità della domanda

Non saranno considerate ammissibili, e pertanto saranno escluse dalla fase di valutazione di cui al successivo art. 9.1, le domande:

- a) trasmesse con modalità differenti dalla specifica applicazione web messa a disposizione;
- b) non firmate digitalmente con la modalità sopra indicata;
- c) firmate da soggetto diverso dal rappresentante legale e non dotato di apposita procura speciale;
- d) con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso;
- e) prive dei documenti obbligatori richiesti dal presente bando;
- f) inviate prima od oltre il termine di presentazione previsto dal bando;
- g) la verifica della mancanza dei requisiti soggettivi indicati al par. 3);
- h) la verifica negativa dei parametri finanziari indicati al par. 4).

Non saranno ammessi i soggetti risultati privi:

- i) dei requisiti soggettivi indicati al par. 3);
- j) dei parametri finanziari indicati al par. 4).

Non è consentita l'integrazione dei documenti obbligatori della domanda, è consentita la mera regolarizzazione di cui all'art.71 comma 3, DPR 445/2000.

9. Modalità di selezione dei progetti

La procedura di selezione dei progetti proposti sarà di tipo valutativo a graduatoria ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 123/98.

L'istruttoria delle domande dal punto di vista dell'ammissibilità formale e sostanziale verrà svolta dal competente Servizio regionale, entro 45 giorni dalla scadenza del presente bando. Le domande che

risultassero in regola con quanto indicato al par. 8) e 8.1) saranno ammesse alla successiva fase di valutazione di merito del progetto.

La valutazione sarà realizzata dal Comitato degli Esperti di cui all'art. 9 della legge regionale n.7/2002, nominato con Delibera della Giunta Regionale n. 1109/2013, sulla base dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR-FESR nella seduta del 31/03/2015. Per la valutazione di cui ai successivi punti 9.2 e 9.3 il Comitato potrà avvalersi del supporto di esperti esterni di comprovata esperienza sulle tematiche oggetto dei progetti presentati, fermo restando che il giudizio e la votazione finale sono di competenza del Comitato degli Esperti.

Tali fasi, a partire dal 02 novembre 2015, si concluderanno entro il 28 febbraio 2016 in caso di un numero di domande presentate inferiore a 300. Nel caso di domande presentate pari o superiore a 300 si concluderà entro il 31 marzo 2016. Entro 30 giorni dalla conclusione della procedura di valutazione si provvederà ad approvare la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento.

9.1 Criteri di ammissibilità sostanziale

Il Comitato, in collaborazione con gli uffici regionali competenti, dovrà preliminarmente valutare la rispondenza dei progetti presentati rispetto ai seguenti criteri di ammissibilità sostanziale:

- Coerenza con strategia, contenuti ed obiettivo specifico del POR;
- Coerenza con le priorità della Strategia di specializzazione intelligente dell'Emilia-Romagna, ambito di operatività delle imprese nei sistemi produttivi individuati dalla S3;
- Presenza di collaborazioni con laboratori di ricerca per un importo complessivo pari ad almeno 40.000 EURO per l'azione A e 130.000 EURO per l'azione B (ridotte rispettivamente a 25.000 Euro e 80.000 Euro per i progetti presentati nell'ambito delle Industrie Culturali e Creative), intendendo come laboratori:
 - a. strutture di ricerca industriale e trasferimento tecnologico appartenenti alla Rete Alta Tecnologia dell'Emilia-Romagna ed accreditate ai sensi della DGR 762/2014;
 - b. università, enti pubblici di ricerca, organismi di ricerca ai sensi della Disciplina comunitaria in materia di aiuti di stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (2014/C 198/01), italiani ed esteri;
 - c. laboratori inseriti nell'Albo dei laboratori di ricerca accreditati dal MIUR ai sensi dell'art. 14 D.M. 593/2000 (<http://albolaboratori.miur.it/>);
- Addizionalità del progetto di ricerca. Il proponente dovrà dimostrare in che modo il contributo richiesto genera un effetto di incentivazione rispetto alla ordinaria attività di R&S dell'impresa.
- Coerenza delle spese proposte con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione;

La non rispondenza anche ad uno solo dei criteri sopra indicati sarà causa di esclusione del progetto dalla fase di valutazione e conseguente inammissibilità alla valutazione.

9.2 Criteri di valutazione

I progetti che avranno superato la fase di cui al punto 9.1 precedente saranno valutati sulla base dei seguenti criteri e punteggi

- A. Qualità tecnico-scientifica del progetto proposto (fino a 45 punti), intesa come chiarezza e coerenza nella definizione degli obiettivi, della loro percorribilità dal punto di vista della fattibilità industriale e delle prospettive di mercato, del percorso metodologico previsto;
- B. Adeguatezza del piano finanziario previsto per la realizzazione del progetto (fino a 10 punti), cioè coerenza e congruenza dei costi necessari e dell'impegno finanziario complessivo rispetto alle attività previste;
- C. Grado di innovazione rispetto allo stato dell'arte (fino a 20 punti), inteso come avanzamento e/o differenziazione dal punto di vista tecnologico e delle possibili applicazioni industriali e commerciali rispetto al contesto esistente, della risposta a nuovi bisogni, sviluppo di nuove nicchie di mercato,

nuove funzionalità, ecc., verificando se tale avanzamento sussiste al livello del settore o filiera in regione, o del contesto internazionale;

- D. Contributo all'avanzamento tecnologico della filiera e impatto dei risultati sullo sviluppo della filiera regionale sulla competitività internazionale (fino a 10 punti), consistente nel valutare il contributo al rafforzamento della filiera regionale, in termini di introduzione di nuove tecnologie, estensione della gamma delle produzioni o della filiera, di crescita occupazionale, di rafforzamento competitivo e aumento delle esportazioni;
- E. Capacità ed esperienza del proponente rispetto agli obiettivi del progetto e alle attività previste (fino a 10 punti), in cui viene valutato se il proponente presenta competenze e organizzazione per sviluppare il progetto di ricerca, nonché di esserne in grado di sfruttare industrialmente e commercialmente i risultati;
- F. Capacità di intercettare le direttrici di cambiamento della S3 (fino a 5 punti), vale a dire la capacità di contribuire agli obiettivi generali dello sviluppo sostenibile, dello sviluppo della società dell'informazione, del miglioramento delle condizioni di vita e di salute delle persone.

Quadro di sintesi

Criteria	Punteggio massimo	Soglia minima
A. Qualità tecnico-scientifica e completezza del progetto proposto in termini	45	27
A.1 Chiara identificazione degli obiettivi	15	9
A.2 Qualità della metodologia e delle procedure di attuazione del progetto	15	9
A.3 Fattibilità industriale e prospettive di mercato	15	9
B. Adeguatezza del piano finanziario previsto per la realizzazione del progetto	10	6
C. Grado di innovazione rispetto allo stato dell'arte	20	12
D. Contributo all'avanzamento tecnologico della filiera e impatto dei risultati sullo sviluppo della filiera regionale sulla competitività internazionale	10	6
E. Capacità ed esperienza del proponente rispetto agli obiettivi del progetto e alle attività previste	10	6
F. Capacità di intercettare le direttrici di cambiamento della S3 (sviluppo sostenibile, vita sana, attiva e sicura, ICT)	5	0

Saranno considerati ammissibili al finanziamento i progetti che otterranno un punteggio totale pari a 75 punti. Il mancato raggiungimento della soglia minima anche in uno solo dei criteri sopra indicati comporta la non ammissibilità del progetto; non verrà definito, in questo caso, un punteggio totale.

9.3 Criteri di priorità

Ai soli progetti ammissibili sulla base dei criteri di cui al punto 9.2, potranno essere attribuiti punteggi addizionali sulla base dei seguenti criteri di priorità:

Criteria	Punteggio addizionale
Rilevanza della componente femminile e giovanile in termini di partecipazione societaria e/o finanziaria (i requisiti di impresa femminile e giovanile sono riportati nell'appendice 5). (Per i raggruppamenti la maggiorazione di punteggio sarà assegnata in base alla composizione numerica complessiva del raggruppamento. La maggiorazione sarà assegnata ai raggruppamenti nei	2 punti

quali la percentuale di imprese femminili e/o giovanili ammissibili arriva almeno al 50% della composizione numerica complessiva del raggruppamento)	
Rilevanza della ricerca oggetto dell'intervento rispetto al tema della disabilità	1 punto
Collaborazioni con laboratori della Rete accreditati ai sensi della DGR 762/2014 di importo pari ad almeno il 10% dell'importo totale del progetto presentato	2 punti
Rating di legalità secondo il decreto interministeriale del 20 febbraio 2014 n. 57, a parità di punteggio tra due imprese concorrenti, inserite nel Registro delle imprese da almeno 2 anni, con fatturato minimo di 2 milioni di euro. (Per i raggruppamenti la precedenza in graduatoria sarà assegnata in base alla composizione numerica complessiva del raggruppamento. La precedenza sarà assegnata ai raggruppamenti nei quali la percentuale di imprese in possesso di rating di legalità arriva almeno al 50% della composizione numerica complessiva del raggruppamento)	precedenza in graduatoria

Delle suddette priorità fa parte anche il criterio "Ricaduta aggiuntiva in termini di occupazione" la cui applicazione è disciplinata al precedente punto 6

9.4 Formazione delle graduatorie

Il Comitato degli esperti provvederà alla determinazione sia del punteggio sia delle spese da ammettere a contributo, e potrà anche prescrivere modifiche al piano delle attività presentato.

I progetti ritenuti ammissibili secondo i criteri sopra indicati andranno a comporre due graduatorie distinte per le azioni A e B, basate sul punteggio totale ottenuto relativamente ai criteri di cui alle fasi descritte ai punti 9.2 e 9.3. Le risorse disponibili saranno suddivise tra le due azioni in proporzione al contributo totale approvato per ogni singola azione.

10. Modalità di ammissione a finanziamento

I progetti saranno ammessi a finanziamento secondo il seguente schema:

Azione A: prioritariamente saranno finanziate le prime 5 proposte in ordine di punteggio per ogni sistema produttivo di riferimento delle priorità A e B.

Azione B: prioritariamente saranno finanziate le prime 2 proposte in ordine di punteggio per ogni sistema produttivo di riferimento delle priorità A e B.

Successivamente, per entrambe le tipologie, si assegnerà il contributo alle rimanenti aziende in ordine di punteggio fino ad esaurimento delle risorse disponibili per ciascuna azione. In caso di parità di punteggio si provvederà al riparto delle risorse residue tra i beneficiari a parità di punteggio, tranne nel caso individuato nei criteri di priorità in relazione al rating di legalità.

Il dirigente competente provvederà con proprio atto all'approvazione degli elenchi dei progetti ammessi e non ammessi.

Successivamente a tale provvedimento, la Regione invierà ai soggetti beneficiari una comunicazione con l'esito della valutazione, incluse eventuali prescrizioni formulate dal Comitato degli Esperti, e il piano finanziario approvato. I beneficiari dovranno una comunicazione con esplicita accettazione dei risultati della valutazione e del contributo concesso, entro 30 gg. dal ricevimento di tale comunicazione, pena la revoca del contributo.

11. Modalità di rendicontazione ed erogazione del contributo

La rendicontazione dei progetti è regolamentata da un apposito "Manuale di gestione e rendicontazione" che sarà approvato con successivo provvedimento.

La data di inizio dei progetti è stabilita nel 01/04/2016 per l'azione A e nel 01/05/2016 per l'azione B. Essa coincide con la data di inizio dell'ammissibilità delle spese.

Il contributo regionale sarà erogato secondo il seguente schema:

Azione A

1. Al 31/03/2017 dovrà essere presentata la rendicontazione relativa alle spese sostenute nel periodo 01/04/2016-28/02/2017, e dovrà essere pari ad almeno il 25% dell'investimento approvato. Essa determinerà l'erogazione di un acconto, il cui importo sarà calcolato sulla base delle percentuali di contributo approvate (esclusa l'eventuale maggiorazione del 5% per l'incremento occupazionale) applicato alle spese effettivamente approvate. Il contributo erogato non potrà comunque superare il 50% del contributo ammesso. Il mancato rispetto di tale scadenza o il mancato raggiungimento del 25% dell'investimento approvato dopo le opportune verifiche determinerà la revoca del contributo.
2. Al 31/08/2017 dovrà presentato il saldo delle spese sostenute nel periodo 01/03/2017-31/07/2017. Essa determinerà l'erogazione del saldo, il cui importo sarà calcolato sulla base delle percentuali di contributo approvate (inclusa l'eventuale maggiorazione del 5% per l'incremento occupazionale, se spettante) applicato alle spese effettivamente approvate, dedotto gli acconti già erogati. Il mancato rispetto di tale scadenza o il mancato raggiungimento del 70% dell'investimento complessivo approvato dopo le opportune verifiche determinerà la revoca totale del contributo e la contestuale richiesta di restituzione dell'acconto già erogato, con le modalità indicate al successivo par. 13. In questa sede si dovrà presentare una relazione specifica che dimostri il raggiungimento dei risultati previsti in sede di presentazione di domanda. A questo fine, la Regione si riserva di ricorrere al Comitato degli Esperti di cui all'art. 9 della legge regionale n.7/2002, col supporto di esperti esterni di comprovata esperienza. All'approvazione di questi risultati è subordinata l'erogazione del 30% del contributo concesso.

Per questa scadenza può essere richiesta una proroga fino ad un massimo di 30 giorni. Tale richiesta dovrà essere debitamente motivata e inviata ai competenti uffici regionali almeno entro il 31/05/2017. Se la Regione non invierà comunicazioni entro 15 giorni dalla ricezione della richiesta questa si intenderà approvata. Si precisa che eventuali proroghe saranno accettate solo per gravi e comprovate motivazioni, in particolare se riferite ad eventi indipendenti alla volontà del beneficiario.

Azione B

1. Al 31/05/2017 dovrà essere presentata una prima rendicontazione relativa alle spese sostenute nel periodo 01/05/2016-30/04/2017, e dovrà essere pari ad almeno il 30% dell'investimento approvato. Essa determinerà l'erogazione di un primo acconto, il cui importo sarà calcolato sulla base delle percentuali di contributo approvate (esclusa l'eventuale maggiorazione del 5% per l'incremento occupazionale) applicato alle spese effettivamente approvate. Il contributo erogato non potrà comunque superare il 50% del contributo ammesso. Il mancato rispetto di tale scadenza o il mancato raggiungimento del 30% dell'investimento approvato dopo le opportune verifiche determinerà la revoca del contributo.
2. Al 31/05/2018 dovrà essere presentato il saldo delle spese sostenute nel periodo 01/05/2017-30/04/2018. Essa determinerà l'erogazione del saldo, il cui importo sarà calcolato sulla base delle percentuali di contributo approvate (inclusa l'eventuale maggiorazione del 5% per l'incremento occupazionale, se spettante) applicato alle spese effettivamente approvate, dedotto l'acconto già erogato. Il mancato rispetto di tale scadenza o il mancato raggiungimento del 70% dell'investimento complessivo approvato dopo le opportune verifiche determinerà la revoca totale del contributo e la contestuale richiesta di restituzione dell'acconto già erogato, con le modalità indicate al successivo par. 13. In questa sede si dovrà presentare una relazione specifica che dimostri come i nuovi investimenti e ampliamenti produttivi sul territorio regionale e l'impatto su nuova occupazione e sulla filiera di riferimento dei risultati previsti in sede di presentazione di domanda si sono realizzati e si svilupperanno negli anni immediatamente successivi. A questo fine, la Regione si riserva di ricorrere al Comitato degli Esperti di cui all'art. 9 della legge regionale n.7/2002, col supporto di esperti esterni di comprovata esperienza. All'approvazione di questi risultati è subordinata l'erogazione del 30% del contributo.

Per questa scadenza può essere richiesta una proroga fino ad un massimo di 30 giorni. Tale richiesta dovrà essere adeguatamente motivata e inviata ai competenti uffici regionali almeno entro il 28/02/2018. Se la Regione non invierà comunicazioni entro 15 giorni dalla ricezione della richiesta questa si intenderà approvata. Si precisa che eventuali proroghe saranno accettate solo per gravi e comprovate motivazioni, in particolare se riferite ad eventi indipendenti alla volontà del beneficiario.

L'impresa è tenuta per ciascuna richiesta di pagamento a dichiarare, tramite dichiarazione sostitutiva di atto notorio, di non essere destinataria di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara l'aiuto ricevuto illegale ed incompatibile con il mercato comune o di aver ricevuto un ordine di recupero a seguito di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune e di aver restituito tale aiuto o di averlo depositato in un conto bloccato.

Per la determinazione del contributo da erogare in occasione di ogni rendicontazione, si provvederà a ricondurre il totale delle spese ammesse alle percentuali massime previste al par. 5 per le voci di spesa 2, 3, 5 e 6.

Le rendicontazioni dovranno essere inviate nei termini sopra indicati mediante il sistema informativo reso disponibile dalla Regione Emilia-Romagna, pena la revoca totale del contributo

Una spesa effettiva ammissibile superiore all'importo dell'investimento iniziale approvato non comporterà nessun aumento del contributo concesso.

Eventuali richieste di modifica al progetto di ricerca o al piano finanziario approvati, debitamente motivate, dovranno essere inoltrate alla Regione Emilia-Romagna che le valuterà entro 45 (quarantacinque) giorni dal ricevimento; qualora entro tale termine la Regione non formuli rilievi o richieste di chiarimento, le modifiche si intenderanno approvate. Si precisa inoltre che eventuali modifiche potranno essere presentate non oltre 60 (sessanta) giorni prima della conclusione del progetto.

Non sono ammesse modifiche al progetto ed al piano dei costi approvati al momento della concessione che comportino una sostanziale variazione delle condizioni che hanno determinato l'attribuzione del punteggio in fase di valutazione, con particolare riguardo alle rimodulazioni dei costi effettuate in sede di valutazione. Nel caso in cui la effettiva realizzazione del progetto determini il venir meno di tali condizioni, la Regione provvederà alla revoca del contributo concesso e saranno recuperate le somme eventualmente già erogate. Inoltre l'Amministrazione regionale ritiene opportuno, in ossequio al principio di semplificazione amministrativa, permettere al beneficiario di non richiedere l'autorizzazione nel caso di modifiche "non sostanziali" unicamente in sede di presentazione della rendicontazione per il saldo finale.

Una modifica del budget si considera "non sostanziale" quando, a fronte di riduzioni dei costi sostenuti in una o più voci di spesa rispetto a quanto preventivato, tali riduzioni vadano ad aumentare di non più del 10% una delle altre voci di costo, fermo restando il totale del costo del progetto.

12. Controlli

La Regione si riserva in ogni momento la facoltà di svolgere controlli e sopralluoghi, anche tramite incaricati esterni, ai sensi degli artt. 125 "Funzioni dell'autorità di gestione" e 127 "Funzioni dell'autorità di audit" del Regolamento UE 1303/2013, anche al fine di verificare il rispetto di quanto previsto all'art. 71 "Stabilità delle operazioni" dello stesso Regolamento.

Tali controlli potranno comprendere, fra gli altri, i seguenti aspetti:

- il possesso dei requisiti dichiarati dal beneficiario per l'accesso al finanziamento e, laddove pertinente, il loro mantenimento per 3 anni (nel caso di PMI) o 5 anni dall'erogazione del saldo al beneficiario;
- la proprietà, il possesso e l'operatività dei beni e/o dei servizi finanziati, per 3 anni (nel caso di PMI) o 5 anni dall'erogazione del saldo al beneficiario;
- la conformità degli interventi realizzati rispetto al progetto ammesso al contributo;
- l'effettivo sostenimento delle spese dichiarate e la loro corretta registrazione contabile, inclusa un'adeguata codificazione che garantisca la loro tracciabilità;

- la conformità delle spese dichiarate con la normativa comunitaria e nazionale

La Commissione europea, ai sensi dell'art. 75 del regolamento CE 1303/2013 potrà svolgere – con le modalità indicate nel medesimo articolo – controlli, anche in loco, in relazione ai progetti cofinanziati.

I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire e agevolare le attività di controllo da parte della Regione e della Commissione Europea e a mettere a disposizione tutte le necessarie informazioni e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti nel termine di 10 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo si procederà alla revoca d'ufficio del contributo.

In caso di accertamenti e verifiche che riscontrino l'irregolarità dell'operazione realizzata, della documentazione di spesa presentata, e/o irregolarità collegate ai requisiti di ammissibilità relativi al beneficiario o alle spese sostenute, a fronte di erogazioni già avvenute sia a titolo di acconto che di saldo del contributo spettante, si darà luogo al recupero totale o parziale delle somme indebitamente percepite alle quali sarà applicato il tasso d'interesse legale maggiorato di 5 punti percentuali, con riferimento al tasso vigente nel giorno di assunzione della determinazione dirigenziale di richiesta di restituzione dell'acconto o del saldo del contributo.

13. Revoca, decadenza e rinuncia

Si avrà decadenza del contributo con conseguente revoca parziale del contributo nei seguenti casi:

1. in caso di perdita delle condizioni per le maggiorazioni previste dal presente bando;
2. in caso di un totale di spese definitivamente ammesse minore o con una distribuzione delle spese tra RI e SP diverso da quanto preventivato, dopo l'applicazione delle percentuali di contribuzione previste;
3. nel caso in cui i controlli previsti al par. 12 diano esito negativo, per la parte di spesa coinvolta.

Si avrà decadenza del contributo con conseguente revoca totale del contributo nei seguenti casi:

1. il beneficiario perda i requisiti richiesti per l'ammissibilità alle agevolazioni e descritti al par. 3, durante l'esecuzione del progetto ed entro:
 - cinque anni per le grandi imprese;
 - tre anni successivi alla concessione del contributo per le PMI;
2. qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano inadempimenti della impresa beneficiaria rispetto agli obblighi previsti dal presente provvedimento, dichiarazioni mendaci, documentazione falsificata nonché in tutti gli altri casi previsti dalla normativa di riferimento, ed in particolare al luogo di svolgimento del progetto.

Il passaggio dalla condizione di PMI a grande impresa a seguito di processi di crescita interna o di operazioni di acquisizione e fusione effettuate dall'azienda beneficiaria stessa, non è considerato una perdita di requisito di PMI.

Si procederà alla revoca totale del contributo per inadempimento, nei seguenti casi:

1. mancata erogazione del finanziamento bancario previsto dal par. 4), punto B;
2. il progetto di ricerca non sia stato realizzato conformemente a quanto previsto nella domanda presentata;
3. nel caso in cui i controlli previsti al par. 12 diano esito negativo ed il totale della spesa riconosciuta scenda al di sotto della soglia minima prevista del 70% del costo del progetto approvato;
4. non siano stati rispettati i limiti temporali o di spesa previsti al par. 11 "Modalità di erogazione dei contributi";
5. il beneficiario contravvenga agli obblighi previsti al par. 14 "Operazioni straordinarie d'impresa";
6. mancato rispetto degli obblighi occupazionali per le grandi imprese previsti al par. 2.1);

Resta inteso che si procederà con revoca totale o parziale anche in tutti i casi qui non esplicitamente previsti ma che possano ricondursi ad inadempimenti del beneficiario rispetto alle previsioni del presente bando.

Qualora uno dei casi sopra descritti avvenga dopo l'erogazione parziale o totale del contributo si provvederà anche al recupero delle somme eventualmente già erogate, alle quali sarà applicato il tasso d'interesse legale maggiorato di 5 punti percentuali, con riferimento al tasso vigente nel giorno di assunzione della determinazione dirigenziale di richiesta di restituzione dell'acconto o della totalità del contributo erogato.

Nel caso di contratti di rete, la restituzione del contributo sopra descritto sarà richiesto all'impresa capofila, la quale potrà rivalersi poi sulle altre partecipanti.

La Regione potrà inoltre ricorrere ad revoca parziale o totale del contributo riconosciuto dopo le operazioni di controllo della rendicontazione e sulla base dei limiti definiti al precedente par. 11 "Modalità di erogazione del contributo", punto 2, con eventuale recupero delle somme già erogate, con le modalità sopra indicate.

Per quanto riguarda la maggiorazione per l'assunzione di ricercatori a tempo indeterminato, di cui a paragrafi 3 e 6, si prevedono i seguenti casi di revoca della maggiorazione stessa:

1. qualora non si sia provveduto alle assunzioni previste con le caratteristiche ed entro i limiti temporali indicati al precedente paragrafo 6;
2. in caso di dimissioni del ricercatore e di sua mancata sostituzione entro 6 mesi anche successivamente alla conclusione del progetto ed entro il periodo previsto per i controlli al par. 11. Si precisa che qualora al momento della presentazione della rendicontazione il ricercatore risultasse dimesso e non ancora sostituito, non si procederà alla liquidazione della maggiorazione del contributo fino a verifica definitiva.

Nel caso di contratti di rete, nel caso di uscita da tale accordo di una o più imprese, il progetto sarà considerato ancora valido se le imprese rimanenti si faranno carico degli obblighi e dei costi originariamente assunti dalle imprese uscite. Si procederà con revoca totale o parziale in seguito alle verifiche effettuate dagli uffici regionali e riconducibili alle casistiche sopra descritte.

14. Recupero forfettario a carico del beneficiario

In caso di revoca del contributo successiva all'adozione del provvedimento amministrativo di concessione, è disposto a carico del beneficiario il pagamento di un rimborso forfettario a titolo di risarcimento dei costi sostenuti per l'istruttoria, pari ad Euro 1.500,00 nei seguenti casi:

- il beneficiario non comunichi entro 30 gg l'accettazione del contributo;
- il beneficiario non invii nei tempi previsti la documentazione per la rendicontazione.

Nel caso di contratti di rete, il rimborso forfettario sarà richiesto all'impresa capofila, la quale potrà rivalersi poi sulle altre partecipanti.

15. Operazioni straordinarie d'impresa

Il progetto va mantenuto in capo al soggetto beneficiario e non può essere oggetto di cessione durante il periodo di durata del progetto se non nei casi previsti. Il cambio di ragione sociale o di forma giuridica non è considerata operazione straordinaria.

Sono ammesse le operazioni attive da parte dell'impresa e le operazioni passive solo nei casi in si preveda il mantenimento della soggettività giuridica e/o economica da parte dell'impresa originaria.

Nel caso di operazioni di fusione per incorporazione passiva del soggetto beneficiario, che vedono la perdita della soggettività giuridica del beneficiario iniziale, o nel caso di operazioni di acquisizione di maggioranza, che vedono il cambiamento del soggetto controllore, è necessario che venga confermata la volontà di realizzare il progetto e il suo valore strategico per l'impresa, comprensiva di tutti gli impegni del beneficiario verso l'amministrazione regionale e la Commissione Europea. Dovrà essere presentata apposita domanda di trasferimento al soggetto subentrante a condizione che quest'ultimo:

- sia in possesso dei requisiti soggettivi richiesti dal bando;
- continui ad esercitare l'impresa e assuma gli obblighi relativi previsti dal bando.

Nell'atto di cessione/conferimento deve essere esplicitamente previsto che le agevolazioni sono cedute al soggetto subentrante.

Tali operazioni saranno valutate dal Comitato di valutazione, dopo aver verificato la sussistenza dei requisiti di accesso del subentrante al momento della domanda.

Nei casi suddetti, l'Amministrazione regionale adotta in capo al soggetto subentrante un atto di trasferimento delle agevolazioni già concesse in capo al soggetto subentrante sulla base della procedura attivata per la concessione originaria delle agevolazioni.

La domanda di trasferimento delle agevolazioni deve essere presentata entro 30 giorni dalla data dell'evento.

Fatti salvi i casi di oggettiva impossibilità, la mancata presentazione della domanda di trasferimento entro il termine suddetto comporta la revoca delle agevolazioni già concesse.

La revoca delle agevolazioni è inoltre disposta nei seguenti ulteriori casi:

- qualora il soggetto subentrante non assuma gli obblighi previsti;
- qualora le agevolazioni non possano essere trasferite.

Laddove, successivamente al trasferimento delle agevolazioni si debba procedere alla revoca totale o parziale delle medesime, il soggetto subentrante risponde anche delle somme erogate ai precedenti beneficiari.

I contributi non erogati, alla data di effetto dell'evento, sono interamente liquidati al soggetto di volta in volta subentrante.

Nel caso di procedure concorsuali diverse dal fallimento, le disposizioni di cui al presente paragrafo si applicano anche all'affitto temporaneo d'azienda funzionale alla chiusura in bonis della procedura concorsuale, a condizione che nel contratto d'affitto sia esplicitamente prevista l'acquisizione a conclusione della stessa.

In caso di operazioni di scorporo o cessione di rami d'azienda da parte del soggetto beneficiario, sia durante il progetto che nel periodo previsto per i controlli indicati al par. 11, il progetto viene revocato, salvo i casi in cui la proprietà aziendale rimanga in capo all'azienda beneficiaria originaria.

In questo caso è necessario procedere comunque con apposita domanda di trasferimento al soggetto subentrante con i contenuti ed i tempi previsti precedentemente. In questo caso, dopo le verifiche previste non sarà necessaria una rivalutazione del progetto.

15. Informazioni sul procedimento amministrativo

1. Le domande pervenute saranno sottoposte ad una prima istruttoria formale tesa a verificare la completezza della documentazione presentata, la rispondenza delle domande medesime ai requisiti di ammissibilità oggettivi e soggettivi previsti dal bando, nonché l'assenza di cause di esclusione. Tale istruttoria formale sarà svolta da un apposito "gruppo di lavoro" costituito da un apposito atto del Direttore Generale della Direzione Attività Produttive, Commercio e Turismo.
2. L'elenco delle domande non ammesse alla valutazione sarà formalizzato con apposita Determinazione Dirigenziale del Dirigente competente.
3. Le domande ammesse alla procedura di valutazione saranno inviate al Comitato degli esperti attraverso l'apposito sistema informativo, che procederà alla valutazione in osservanza dei principi definiti al par.9. In particolare esaminerà le domande in base ai Criteri di ammissibilità sostanziale indicati al par. 9.1. Le proposte che avranno superato tale fase saranno valutate in base ai Criteri di valutazione indicati al par. 9.2. Le proposte che avranno ottenuto un punteggio sufficiente potranno accedere ai Criteri di priorità indicati al par. 9.3 a vedere riconosciuti eventuali punteggi aggiuntivi. Successivamente, il Comitato degli esperti redigerà la proposta di graduatoria, sulla base delle valutazioni effettuate in termini di attribuzione di punteggio e importo di spesa ritenuta ammissibile, e l'elenco dei progetti esclusi dalla graduatoria riportandone la relativa motivazione.
4. Il Comitato degli esperti potrà riformulare il progetto sia sotto l'aspetto del piano di attività che delle risorse impiegate.

5. Le fasi indicate ai punti 1 e 3 avranno inizio il 02 novembre 2015, si concluderanno entro il 28 febbraio 2016 in caso di un numero di domande presentate inferiore a 300. Nel caso di domande presentate pari o superiore a 300 si concluderà entro il 31 marzo 2016. Entro 30 giorni dal termine delle procedure di valutazione si provvederà ad approvare la graduatoria. Tale provvedimento sarà pubblicato sul portale <http://www.regione.emilia-romagna.it/fesr/> e sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.
6. Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/90 e s.m.i., viene esercitato mediante richiesta scritta motivata alla: Regione Emilia-Romagna – Direzione Attività Produttive, Commercio e Turismo - Servizio Politiche di Sviluppo Economico, Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica – via A. Moro, 44 – 40127 Bologna.
7. L'istanza di accesso deve indicare, come previsto dall'art. 5 c. 2 D.P.R. 352/1992, gli estremi dei documenti in relazione ai quali viene richiesto l'accesso o gli elementi che ne consentano l'esatta individuazione, le generalità del richiedente, gli elementi idonei a provare la presenza dell'interesse connesso alla richiesta e gli eventuali poteri rappresentativi.
8. L'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è: Regione Emilia-Romagna – Direzione Attività Produttive, Commercio e Turismo - Servizio Politiche di Sviluppo Economico, Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica.
9. Il responsabile del procedimento amministrativo è il responsabile del Servizio Politiche di Sviluppo Economico, Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica.
10. I provvedimenti qui descritti potranno essere impugnati, entro 60 giorni dalla pubblicazione degli esiti sul portale <http://www.regione.emilia-romagna.it/fesr/>, di fronte al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia-Romagna.

16. Informazioni

Le informazioni relative al presente bando, con la relativa modulistica, eventuali chiarificazioni e comunicazioni successive saranno disponibili sul portale <http://www.regione.emilia-romagna.it/fesr/>.

Per informazioni è inoltre possibile rivolgersi a:

Sportello Imprese

Dal lunedì al venerdì, 9.30-13.00

Tel. 848800258 - chiamata a costo tariffa urbana, secondo il proprio piano tariffario

E-mail: imprese@regione.emilia-romagna.it.

17. Obblighi di informazione e comunicazione

Le imprese beneficiarie del contributo sono tenute al rispetto degli obblighi a loro carico in materia di informazione e comunicazione, previsti dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 (Allegato XII, punto 2.2) e dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 (artt. 4-5, Allegato II).

In particolare, ai beneficiari spetta informare il pubblico in merito al finanziamento ottenuto in base al presente bando.

E' responsabilità del beneficiario del cofinanziamento dichiarare, nelle attività di comunicazione che realizza, che il progetto stesso è stato cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale.

Il beneficiario è tenuto a rendere disponibile, qualora abbia un sito web, una descrizione del progetto, comprensiva di finalità e risultati, che evidenzii il sostegno finanziario complessivamente concesso.

Qualora il contributo pubblico sia uguale o inferiore a € 500.000 il beneficiario è tenuto a collocare un poster in un luogo facilmente visibile dal pubblico, come l'area di ingresso di un edificio, con una descrizione del progetto.

Qualora il contributo pubblico superi € 500.000 il beneficiario è tenuto a esporre:

- durante la realizzazione del progetto, un cartellone temporaneo di dimensioni rilevanti per progetti che consistono nel finanziamento di infrastrutture o di opere edili;

- entro 3 mesi dal completamento del progetto una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni, in un luogo facilmente accessibile al pubblico, per progetti che consistono nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di infrastrutture o di opere edili.

Le linee guida e i materiali specificatamente resi disponibili sul portale Por Fesr <http://www.regione.emilia-romagna.it/fesr/> forniranno indicazioni precise su come realizzare poster, cartelloni temporanei, targhe permanenti e cartelloni pubblicitari.

La Regione Emilia-Romagna fornirà inoltre assistenza ai beneficiari nel rispetto dei loro obblighi attraverso lo Sportello Imprese, contattabile tramite mail infoporfesr@regione.emilia-romagna.it oppure tramite contatto telefonico al numero 848 800 258 (chiamata a costo tariffa urbana, secondo il proprio piano tariffario), dal lunedì al venerdì, dalle 9.30 alle 13.00.

Il beneficiario del contributo avrà, inoltre, l'obbligo, se richiesto, di collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti multimediali per informare il pubblico in merito agli interventi realizzati e finanziati nell'ambito del Por Fesr.

Si richiederà ai potenziali beneficiari e ai beneficiari di collaborare alla rilevazione del loro grado di soddisfazione in merito ai servizi di supporto forniti dalla Regione attraverso il portale Por Fesr e lo Sportello Imprese.

Ai fini del rispetto del principio di trasparenza delle procedure si informano tutti i soggetti partecipanti al presente bando, che gli elenchi dei beneficiari e dei soggetti esclusi saranno diffusi tramite la loro pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sul sito internet regionale <http://www.regione.emilia-romagna.it/fesr/>.

Sempre ai fini della trasparenza, si informano i beneficiari che l'accettazione del cofinanziamento comporta, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013, l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato (l'elenco dei dati è riportato nell' Allegato XII, punto 1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013).

18. Informativa per il trattamento dei dati personali

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali.

Il trattamento dei dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei dati personali viene effettuata registrando i dati forniti, in qualità di interessato, al momento della ricezione della modulistica di partecipazione al bando.

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per la finalità di assegnazione di contributi alle imprese di cui al presente Bando per progetti collaborativi di ricerca e sviluppo delle imprese.

Per garantire l'efficienza del servizio, la informiamo inoltre che i dati potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche e di verifica.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione generale Attività produttive, Commercio, Turismo della Regione Emilia-Romagna, individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione. Alcuni dei dati personali da comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi degli articoli 26 e 27 del Decreto legislativo n. 33/2013 sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa richiamata, in caso di assegnazione a di vantaggi economici, sono oggetto di pubblicazione

- a) il nome dell'impresa o altro soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali;
- b) l'importo;
- c) la norma o il titolo a base dell'attribuzione;
- d) l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo;
- e) la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario;
- f) il link al progetto selezionato, al Suo curriculum (qualora sia Lei il soggetto assegnatario) nonché al contratto e capitolato della prestazione, fornitura o servizio

7. Diritti dell'Interessato

La normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
 - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento, il Direttore Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltrare e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it. Le richieste di cui all'art.7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.

APPENDICE 1 (modello per impresa singola o consorzio)



POR-FESR 2014-2020

ASSE 1 Ricerca e Innovazione

Azione 1.1.1 Sostegno a progetti di ricerca delle imprese che prevedano l'impiego di ricercatori (dottori di ricerca e laureati magistrali con profili tecnico-scientifici) presso le imprese stesse

Azione 1.1.4 Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi

Bando per progetti collaborativi di ricerca e sviluppo delle imprese

Regione Emilia-Romagna
Direzione Generale Attività Produttive, Commercio,
Turismo
Servizio politiche di sviluppo economico, ricerca
industriale e innovazione tecnologica
Viale Aldo Moro n. 44 - 40127 Bologna

MARCA DA BOLLO
(euro 16,00)
da applicare sull'originale

Codice Marca da Bollo	
Data emissione Marca da Bollo	

Il/la sottoscritto/a			
Nato/a a	il	Cod. fiscale	

in qualità di rappresentante legale dell'impresa

Ragione sociale	Forma giuridica ¹
Codice fiscale	Partita IVA

¹ Sono ammesse solo società di capitale

SEDE LEGALE

Via			
CAP	Comune	Prov.	
ATECO 2007 att. primaria ²			

INDIRIZZO PEC DELL'AZIENDA

Indicare l'indirizzo PEC dell'azienda a cui verranno inviate le comunicazioni ufficiali da parte della Regione
--

SEDE IN EMILIA-ROMAGNA IN CUI SI REALIZZA IL PROGETTO

Via			
CAP	Comune	Prov.	
ATECO 2007 att. primaria ³			
ATECO 2007 att. secondaria ⁴			
Motivazione			

- Unità locale non ancora attiva. Il richiedente si impegna a renderla operativa ed iscriverla presso la CCIAA competente entro la data di inizio del progetto

SISTEMA PRODUTTIVO S3 DI RIFERIMENTO

- AGROALIMENTARE
- EDILIZIA E COSTRUZIONI
- MECCATRONICA E MOTORISTICA
- SALUTE E BENESSERE
- INDUSTRIE CULTURALI E CREATIVE

CHIEDE

di essere ammesso alla concessione del contributo previsto dal bando per la realizzazione del progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale di tipologia A/B⁵, descritto in allegato

Titolo del progetto

Costo complessivo

€

Contributo richiesto

€

² Indicare il codice ATECO 2007 relativa alla attività primaria

³ Indicare il codice ATECO 2007 relativa alla attività primaria

⁴ Se il codice primario della unità locale non rientra fra quelli ammissibili, è possibile Indicare il codice ATECO 2007 secondario, ma occorre giustificarne l'utilizzo in relazione al progetto

⁵ Scegliere l'opzione che interessa

A TAL FINE DICHIARA CHE L'IMPRESA

- ai sensi del D.M. 18 aprile 2005, corrisponde ai requisiti di (SE PMI ALLEGARE DICHIARAZIONE DI CUI ALL'APPENDICE 3)
 - '' PICCOLA IMPRESA
 - '' MEDIA IMPRESA
 - '' GRANDE IMPRESA
- essere regolarmente costituite ed iscritte nel registro delle imprese presso la CCIAA competente per territorio entro la data di presentazione della domanda;
- essere costituite esclusivamente nella forma di società di capitale, società cooperative di produzione e lavoro e società consortili tutte nella forma di società di capitale;
- esercitare attività industriale di produzione di beni e servizi, come indicato dall'art. 2195 del c.c. ed esclusa l'impresa agricola come definita all'art. 2135 del c.c. e che come tali sono iscritti alla camera di commercio;
- essere attive, non essere in stato di liquidazione o di fallimento e non essere state soggette a procedure di fallimento o di concordato nel quinquennio precedente la data di presentazione della domanda. In deroga a tale principio si ammettono le imprese che abbiano ottenuto il decreto di omologazione previsto dagli artt. 160 e ss. della legge fallimentare;
- non presentare le caratteristiche di impresa in difficoltà ai sensi dell'articolo 2, punto 18, del Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- non essere stato oggetto nei precedenti 3 anni di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche, per carenza dei requisiti essenziali, o per irregolarità della documentazione prodotta per cause imputabili all'azienda e non sanabili;
- possedere capacità di contrarre ovvero non essere stato oggetto di azione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- garantire comportamenti professionalmente corretti, vale a dire che nei confronti del legale rappresentante non deve essere stata pronunciata sentenza passata in giudicato o essere stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per reati gravi in danno dello stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
- possedere una situazione di regolarità contributiva nei confronti di INPS e INAIL al momento della verifica per la concessione del contributo e nelle successive fasi di liquidazione;
- essere in regola con la normativa antimafia;
- rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano e dei contratti collettivi di lavoro in materia di:
 - prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
 - salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - inserimento dei disabili;
 - pari opportunità;
 - contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
 - tutela dell'ambiente;
- non essere destinataria di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara l'aiuto ricevuto illegale ed incompatibile con il mercato comune o di aver ricevuto un ordine di recupero a seguito di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune e di aver restituito tale aiuto o di averlo depositato in un conto bloccato;

- non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto;
- non fornisce servizi a favore dell'Amministrazione concedente, anche a titolo gratuito, secondo quanto previsto dall'art. 4, co. 6 DL 95/2012, salvo che non rientrino in una delle cause di esclusione di cui all'art. 4, co. 6 DL 95/2012, ultimo capoverso.

DICHIARA INOLTRE CHE

- nessuna impresa appartenente allo stesso gruppo, ai sensi della normativa civilistica vigente, oltre alla proponente ha presentato domanda sul presente bando
oppure (opzione alternativa)
- le seguenti imprese appartenenti allo stesso gruppo (ai sensi della normativa civilistica vigente) _____ hanno presentato domanda rispettando i limiti di contributo richiesto indicati al par. 6 "Contributo regionale" del presente bando
- l'impresa è in possesso dei requisiti di impresa femminile e/o giovanile previsti dall'appendice 5 del bando
- l'impresa è/non è in possesso dei requisiti previsti dal decreto interministeriale del 20 febbraio 2014 n. 57 per la richiesta del rating di legalità (SI/NO)
- l'impresa è/non è in possesso del rating di legalità secondo il decreto interministeriale del 20 febbraio 2014 n. 57 (SI/NO)

DICHIARA CHE

l'impresa soddisfa i **parametri di affidabilità economico-finanziaria** richiesti al par. 4 del bando, sulla base dei dati ufficiali dell'ultimo bilancio approvato dall'assemblea dei soci, bilancio relativo all'esercizio 2014:

OPZIONE A – l'impresa soddisfa tutti i seguenti 3 parametri

1. congruenza tra capitale netto e costo del progetto: $CN^6 > (CP^7 - I^8) / 2$

Compilare la parte sottostante solo nel caso in cui la condizione di cui sopra non è verificata

Poiché $CN=$ _____ non risulta maggiore di $(CP-I)/2$ si richiede di considerare un incremento di CN dovuto a:

AU=

un aumento di capitale sociale, rispetto a quello risultante dall'ultimo bilancio approvato, che risulti comunque deliberato alla data di presentazione della richiesta di ammissione; e/o trasferimento a CN, che risulti già deliberato alla data di presentazione della domanda, dal conto "conferimenti soci in conto futuro aumento di capitale sociale" che risulti dall'ultimo bilancio approvato

CSNV=

Utilizzo della quota di capitale sociale riportata nell'ultimo bilancio approvato alla data della presente domanda e non ancora versata, pari all'importo dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti di cui alla voce A) dello Stato Patrimoniale

SI ALLEGA LA DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVA ALL'AUMENTO DI CAPITALE

⁶ CN = capitale netto = totale del "patrimonio netto" come definito dal codice civile all'art. 2424, al netto dei "crediti verso soci per versamenti ancora dovuti", delle "azioni proprie" e dei crediti verso soci per prelevamenti a titolo di anticipo sugli utili

⁷ CP = costo del progetto indicato in domanda

⁸ I = contributo regionale richiesto

1. congruenza tra capitale netto e costo del progetto: $CN+AU+CSNV > (CP - I) / 2$

2. onerosità della posizione finanziaria: $(OF^9 / F^{10}) < 6\%$
(valore arrotondato alla seconda cifra decimale)

3. sostenibilità finanziaria del progetto: $(CP^{11} / F^{12}) < 20\%$

OPZIONE B – l'impresa assicura la copertura finanziaria del progetto attraverso la seguente formula

$$CP^{13} = P^{14} + Fb^{15}$$

SI ALLEGANO:

- LA DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVA ALL'AUMENTO DI CAPITALE
- LA DELIBERA DELLA BANCA DI IMPEGNO IRREVOCABILE ALLA CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO IN CASO DI APPROVAZIONE DELLA DOMANDA

⁹ OF = oneri finanziari netti = saldo tra "interessi e altri oneri finanziari" e "altri proventi finanziari", di cui rispettivamente alle voci C17 e C16 dello schema di conto economico del codice civile

¹⁰ F = fatturato = "ricavi delle vendite e delle prestazioni" di cui alla voce A1 dello schema di conto economico del codice civile.

¹¹ CP = costo del progetto indicato in domanda

¹² F = fatturato = "ricavi delle vendite e delle prestazioni" di cui alla voce A1 dello schema di conto economico del codice civile.

¹³ CP = costo del progetto indicato in domanda

¹⁴ P = incremento del CN esclusivamente nella forma di un versamento in denaro da parte dei soci

¹⁵ Fb = Finanziamento bancario specifico per il progetto, di durata maggiore o uguale a 36 mesi già deliberato

SI IMPEGNA

- a realizzare il progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale descritto in allegato;
- (solo per grandi imprese) ad assumere a tempo indeterminato entro il 31/12/2016 n.¹⁶ nuovi ricercatori in possesso di laurea magistrale (o laurea del vecchio ordinamento) in discipline tecnico-scientifiche

COSTI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE

	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
1. Spese per NUOVO personale di ricerca			
2. Spese per personale di ricerca (max 30%)			
3. Spese per personale di produzione o ausiliario (max 25% del punto 2)			
4. Spese per attrezzature (max 30%)			
5. Spese per ricerca contrattuale, consulenze, ecc.			
6. Spese per prototipi (max 20% del totale)	NON AMMESSE		
7. Spese generali (15% della somma da 1 a 3)			
TOTALE	TOT RI	TOT SS	TOT RI+SS

RICHIESTA MAGGIORAZIONI DEL CONTRIBUTO

- Si impegna ad aumentare l'occupazione complessiva dell'impresa, prevedendo alla fine del progetto un incremento di occupati a tempo indeterminato di un numero pari a unità, e richiede pertanto la **maggiorazione di 5 punti percentuali** del contributo. A tal fine dichiara che gli occupati a tempo indeterminato dell'impresa alla data del 31/12/2014 erano .
- (Solo per le PMI) Si impegna ad assumere a tempo indeterminato entro il 31/12/2016 n.¹⁷ nuovi ricercatori in possesso di laurea magistrale (o laurea del vecchio ordinamento) in discipline tecnico-scientifiche, e richiede pertanto la **maggiorazione di 10 punti percentuali** del contributo.

Richiede pertanto un contributo regionale pari ad euro

¹⁶ Il numero minimo di nuovi ricercatori da assumere per le grandi imprese è pari a 2 unità per i progetti di tipologia A e di 3 unità per i progetti di tipologia B

¹⁷ Per avere diritto alla maggiorazione è necessario assumere entro il 31/12/2016: per i progetti di tipologia A, almeno 1 nuovo ricercatore per le piccole imprese, almeno 2 nuovi ricercatori per le medie imprese; per i progetti di tipologia B almeno 3 ricercatori.

DICHIARA

di rendere tutte le precedenti dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Si allegano:

- bilancio esercizio 2014 approvato
- Procura speciale del legale rappresentante, se la domanda e i relativi allegati non sono firmati dal legale rappresentante dell'impresa, corredata da copia della carta di identità del delegante e del delegato
- Solo per le PMI: Dichiarazione della dimensione dell'impresa
- Carta dei principi di responsabilità sociale delle imprese, sottoscritta dal legale rappresentante
- (se necessario) delibera del consiglio di amministrazione relativa all'aumento di capitale
- (se necessario) delibera della banca di impegno irrevocabile alla concessione del finanziamento in caso di approvazione della domanda

Luogo e data

Timbro e firma del legale rappr.

Si ricorda che l'originale della domanda sottoscritta dal legale rappresentante con bollo apposto deve essere conservata per 5 anni dopo la presentazione della domanda

Descrizione del progetto di ricerca e sviluppo sperimentale

1. PROPONENTE

1.1 RESPONSABILE TECNICO DEL PROGETTO

Nome			
Ruolo in azienda			
e-mail	Tel.	Fax	
Breve CV del responsabile (max 3.000 caratteri)			

1.2 RESPONSABILE AMMINISTRATIVO DEL PROGETTO

Nome			
Ruolo in azienda			
e-mail	Tel.	Fax	

1.3 PROFILO DEL PROPONENTE (max 3.000 caratteri)

Fornire un breve profilo dell'impresa proponente, evidenziando in particolare le esperienze pregresse nel campo di progetti di ricerca industriale. ed informazioni utili a qualificare l'esperienza del proponente sulle tematiche oggetto della ricerca.

1.4 DATI PER RICHIESTA DEL DURC DA PARTE DELLA REGIONE

Numero di matricola INPS	
Impresa iscritta all'INPS di	
Motivazioni della non iscrizione INPS	
L'impresa è iscritta a INAIL?	Si/No
L'impresa risulta iscritta all'INAIL di	
L'impresa è assicurata con codice ditta n.	
Motivazioni della non iscrizione INAIL	
Contratto collettivo nazionale di lavoro	

2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

TIPOLOGIA PROGETTO A B

TITOLO DEL PROGETTO

--

ABSTRACT (max 2.000 caratteri) – il contenuto dell'abstract sarà reso pubblico sui siti regionali ai sensi del D. Lgs. n. 33/2012, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella deliberazione della Giunta regionale n. 2056/2012

--

KEYWORDS¹⁸

--	--	--

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

--

2.1 OBIETTIVI (max 2.500 caratteri)

Descrivere gli obiettivi specifici del progetto, che devono essere chiari, misurabili, realistici e raggiungibili nell'arco del periodo di durata del progetto

Descrivere in che modo il progetto proposto rientra nelle strategie di sviluppo aziendale e come può contribuire all'avanzamento tecnologico, organizzativo e strategico del proponente.

--

2.2 GRADO DI INNOVAZIONE (max 4.000 caratteri)

Descrivere il carattere innovativo della proposta in riferimento alle tecnologie e/o alle tecniche contenute nel progetto, al target di riferimento, al contesto di realizzazione ed alle metodologie in rapporto al settore di applicazione. Illustrare Descrivere in che modo i nuovi processi/prodotti/servizi che si intendono sviluppare si differenziano rispetto a quelli già attualmente offerti dal proponente, e rispetto ad eventuali soluzioni simili disponibili sul mercato. Descrivere gli eventuali studi di fattibilità o attività già realizzate propedeutiche all'avvio del progetto, in particolare l'esistenza di brevetti già nella disponibilità (sia di proprietà che non) del proponente.

--

2.3 COERENZA CON LA STRATEGIA REGIONALE DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE

SISTEMI PRODUTTIVI (obbligatorio, una sola scelta)	ORIENTAMENTI TEMATICI (obbligatorio, una sola scelta)	DRIVERS DI CAMBIAMENTO (facoltativo, più scelte)	KETs (facoltativo, più scelte)

(max 2.000 caratteri) Descrivere in che modo il progetto proposto può concorrere all'attuazione degli obiettivi della strategia regionale di specializzazione intelligente. Chiarire in che modo il progetto si colloca nell'ambito produttivo indicato, la coerenza con l'orientamento tematico prescelto, in che modo vengono intercettati i drivers di cambiamento e le KETs indicate.

--

¹⁸ Scegliere fra l'elenco di keywords proposte dal sistema

2.4 ADDIZIONALITA' DEL CONTRIBUTO RICHIESTO (max 3.000 caratteri)

L'effetto di incentivazione si verifica quando l'aiuto modifica il comportamento di un'impresa inducendola ad intraprendere attività supplementari che, in assenza dell'aiuto, non avrebbe svolto o avrebbe svolto soltanto in modo limitato o diverso. Occorre dunque descrivere i motivi per cui l'incentivo richiesto sia da considerare addizionale rispetto alla normale attività di ricerca e sviluppo che l'impresa realizza. Gli effetti dell'incentivo richiesto dovranno essere dimostrati, fornendo dati a supporto, con riferimento ad almeno uno dei seguenti aspetti:

- addizionalità negli input, ad esempio investimenti in R&S e addetti in R&S;
- addizionalità negli output, ad esempio brevetti e le innovazioni di prodotto e di processo effettivamente introdotte.;
- addizionalità nei comportamenti ossia miglioramenti nelle tipologie di progetti di R&S realizzati dalle imprese (maggiore propensione a svolgere attività più complesse e rischiose) e nelle modalità in cui le imprese effettuano la ricerca (maggiore ricorso a rapporti di collaborazione, accresciute competenze gestionali nelle attività di R&S).

2.5 OUTPUT DEL PROGETTO (max 2.000 caratteri)

Descrivere gli output previsti dal progetto in termini di prototipi, nuovi processi, soluzioni tecnologiche.

2.6 CONTRIBUTO ALL'AVANZAMENTO TECNOLOGICO DELLA FILIERA (max 2.000 caratteri)

Descrivere in che modo i risultati del progetto possono contribuire all'avanzamento tecnologico e alla crescita di competitività del proponente e della sua filiera di appartenenza.

2.7 FATTIBILITÀ INDUSTRIALE E PROSPETTIVE DI MERCATO (max 4.000 caratteri)

Descrivere in che modo il proponente intende industrializzare e valorizzare i risultati del progetto e quali strategie industriali/commerciali intende mettere in atto per massimizzare l'efficacia dei risultati.

2.8 PIANO INDUSTRIALE COLLEGATO ALLA INDUSTRIALIZZAZIONE E VALORIZZAZIONE DEI RISULTATI DEL PROGETTO – SOLO PER PROGETTI DI TIPOLOGIA B (max 6.000 caratteri)

Descrivere i nuovi investimenti previsti legati allo sfruttamento industriale dei risultati del progetto, ad esempio in termini di nuovi insediamenti, ampliamenti produttivi, investimenti in macchinari, impatto su nuova occupazione.

2.9 CAPACITÀ DI INTERCETTARE LE DIRETTRICI DI CAMBIAMENTO DELLA S3 (SVILUPPO SOSTENIBILE, VITA SANA, ATTIVA E SICURA, ICT) (max 2.000 caratteri)

Descrivere in che modo il progetto proposto risponde ai drivers innovativi individuati dalla priorità C della Strategia di Specializzazione Intelligente

2.10 RILEVANZA DEI RISULTATI ATTESI RISPETTO AL TEMA DELLA DISABILITÀ (max 1.000 caratteri)

Descrivere in che modo i risultati del progetto possono avere un impatto positivo sui temi della disabilità

3. DESCRIZIONE DEL PIANO DI ATTIVITA'

3.1 DESCRIZIONE DEL PIANO DI ATTIVITA' (max 2.000 caratteri)

Descrivere sinteticamente il piano di attività del progetto.

ALLEGARE IL GANTT DEL PROGETTO

3.2 SINTESI OBIETTIVI REALIZZATIVI (MAX 4)

	TITOLO DELL'OR	mese ¹⁹ avvio	mese fine	% RI ²⁰	% SP
OR1					
OR2					
OR3					
OR4					

3.3 DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI REALIZZATIVI

OR1-OR4 (max 3.000 caratteri per OR)

Titolo				
Obiettivi				
Attività previste				
Risultati attesi				
RISORSE UMANE IMPEGNATE NELL'OR				
gg. persona nuovi ricercatori ²¹	gg. persona ricercatori strutturati ²²	gg. persona personale ausiliario ²³	gg. persona personale esterno ²⁴	Totale gg. persona

3.4 DESCRIZIONE DEL PROTOTIPO/IMPIANTO PILOTA (max 3.000 caratteri)

Descrivere il prototipo e/o l'impianto pilota che si intende realizzare, specificandone le fasi di realizzazione.

¹⁹ Indicare i mesi con i progressivi da 1 a 24, dove 1 è il primo mese di progetto

²⁰ Indicare in che misura le attività indicate nell'OR si ripartiscono fra ricerca industriale e sviluppo sperimentale

²¹ Include personale rendicontato nella voce di costo 1

²² Include personale rendicontato nella voce di costo 2

²³ Include personale rendicontato nella voce di costo 3

²⁴ Include le giornate dei consulenti esterni (ci si riferisce alla voce di costo 5)

4. RISORSE UTILIZZATE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

4.1 RISORSE UMANE COINVOLTE NEL PROGETTO (max 2.000 caratteri)

Descrivere la tipologia di risorse umane, interne ed esterne, che si prevede di coinvolgere nel progetto, specificando quali figure sono già presenti in azienda e quali nuove assunzioni si intendono attivare. Informazioni più dettagliate devono poi essere fornite nelle tabelle seguenti.

4.2 RISORSE STRUMENTALI (max 2.000 caratteri)

Descrivere attrezzature, impianti, strumentazioni che si intendono acquistare per il progetto, evidenziando in che modo esse sono necessarie per la realizzazione del progetto.

4.3 COLLABORAZIONI CON LABORATORI DI RICERCA (max 3.000 caratteri)

Descrivere i laboratori/centri di ricerca che collaboreranno alla realizzazione del progetto, specificandone il ruolo e le fasi in cui saranno coinvolti, le competenze che apporteranno al progetto.

Denominazione laboratorio ed eventuale ente di appartenenza	Attività previste nel progetto	Rete Alta Tecnologia (SI/NO)	Totale gg. persona	Costo previsto

4.4 PROPRIETA' INTELLETTUALE (max 2.000 caratteri)

Descrivere i brevetti e/o licenze eventualmente necessari alla ricerca, già in possesso del proponente o che si intendono acquisire e da quali soggetti saranno acquisiti.

Descrivere inoltre quali risultati del progetto si intendono brevettare e quale tipo di copertura si intende dare ai brevetti.

Specificare le spese previste per acquisto o deposito brevetti.

Numero di brevetti che si prevede di depositare

4.5 RICERCATORI CHE SI PREVEDE DI ASSUMERE (tipologia 1 delle spese ammesse)

profilo/tipologia di laurea ²⁵	mansione nelle attività di R&S ²⁶	Stabilizzazione/nuova assunzione	Totale gg. persona sul progetto

²⁵ Ad es. ingegnere meccanico, informatico, chimico, ecc.

²⁶ Specificare quale mansione si intende affidare al nuovo ricercatore nell'ambito delle attività di R&S dell'impresa, ad es. nuovi materiali, sviluppo sistemi di controllo, sistemi di simulazione, ecc.

--	--	--	--

4.6 PERSONALE ADDETTO ALLA RICERCA COINVOLTO NEL PROGETTO (tipologia 2 delle spese ammesse)

profilo ²⁷	qualifica ²⁸	n. unità	Totale gg. persona sul progetto

4.7 PERSONALE ADDETTO ALLA PRODUZIONE COINVOLTO NEL PROGETTO (tipologia 3 delle spese ammesse)

profilo ²⁹	qualifica ³⁰	n. unità	Totale gg. persona sul progetto

4.8 SPESE PER CONSULENZE SPECIALISTICHE

Nome o profilo consulente	Attività previste nel progetto	Totale gg. persona	Costo previsto

²⁷ Indicare il tipo di competenza/laurea

²⁸ Ad es. dirigente, responsabile R&S, progettista, disegnatore, tecnico di laboratorio, ecc

²⁹ Indicare il tipo di competenza/laurea

³⁰ Ad es. responsabile produzione, operaio specializzato, tecnico, ecc

APPENDICE 1 (modello per contratti di rete)



POR-FESR 2014-2020

ASSE 1 Ricerca e Innovazione

Azione 1.1.1 Sostegno a progetti di ricerca delle imprese che prevedano l'impiego di ricercatori (dottori di ricerca e laureati magistrali con profili tecnico-scientifici) presso le imprese stesse

Azione 1.1.4 Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi

Bando per progetti collaborativi di ricerca e sviluppo delle imprese

Regione Emilia-Romagna
Direzione Generale Attività Produttive, Commercio,
Turismo
Servizio politiche di sviluppo economico, ricerca
industriale e innovazione tecnologica
Viale Aldo Moro n. 44 - 40127 Bologna

MARCA DA BOLLO (euro 16,00) da applicare sull'originale

Codice Marca da Bollo	
Data emissione Marca da Bollo	

Il/la sottoscritto/a			
Nato/a a		il	Cod. fiscale

in qualità di rappresentante legale dell'impresa capofila del contratto di rete

Ragione sociale		Forma giuridica ³¹
-----------------	--	-------------------------------

INDIRIZZO PEC DELL'AZIENDA

Indicare l'indirizzo PEC dell'azienda a cui verranno inviate le comunicazioni ufficiali da parte della Regione
--

³¹ Sono ammesse solo società di capitale

IMPRESE CHE PARTECIPANO AL CONTRATTO DI RETE

IMPRESA 1 (l'impresa 1 è il capofila, poi duplicare per ogni ulteriore impresa)

Ragione sociale		Forma giuridica ³²
Codice fiscale	Partita IVA	

SEDE LEGALE

Via			
CAP	Comune	Prov.	
ATECO 2007 att. primaria ³³			

SEDE IN EMILIA-ROMAGNA IN CUI SI REALIZZA IL PROGETTO

Via			
CAP	Comune	Prov.	
ATECO 2007 att. primaria ³⁴			
ATECO 2007 att. secondaria ³⁵			
Motivazione			

- Unità locale non ancora attiva. Il richiedente si impegna a renderla operativa ed iscriverla presso la CCIAA competente entro la data di inizio del progetto

SISTEMA PRODUTTIVO S3 DI RIFERIMENTO

- AGROALIMENTARE
- EDILIZIA E COSTRUZIONI
- MECCATRONICA E MOTORISTICA
- SALUTE E BENESSERE
- INDUSTRIE CULTURALI E CREATIVE

CHIEDE

di essere ammesso, in qualità di rappresentante del raggruppamento di imprese formalizzato nel contratto di rete allegato, alla concessione del contributo previsto dal bando per la realizzazione del progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale di tipologia A/B³⁶, descritto in allegato

Titolo del progetto

Costo complessivo

€

Contributo richiesto

€

³² Sono ammesse solo società di capitale

³³ Indicare il codice ATECO 2007 relativa alla attività primaria

³⁴ Indicare il codice ATECO 2007 relativa alla attività primaria

³⁵ Se il codice primario della unità locale non rientra fra quelli ammissibili, è possibile Indicare il codice ATECO 2007 secondario, ma occorre giustificarne l'utilizzo in relazione al progetto

³⁶ Scegliere l'opzione che interessa

A TAL FINE DICHIARA CHE LE IMPRESE DEL CONTRATTO DI RETE

- essere regolarmente costituite ed iscritte nel registro delle imprese presso la CCIAA competente per territorio entro la data di presentazione della domanda;
- essere costituite esclusivamente nella forma di società di capitale, società cooperative di produzione e lavoro e società consortili tutte nella forma di società di capitale;
- esercitare attività industriale di produzione di beni e servizi, come indicato dall'art. 2195 del c.c. ed esclusa l'impresa agricola come definita all'art. 2135 del c.c. e che come tali sono iscritti alla camera di commercio;
- essere attive, non essere in stato di liquidazione o di fallimento e non essere state soggette a procedure di fallimento o di concordato nel quinquennio precedente la data di presentazione della domanda. In deroga a tale principio si ammettono le imprese che abbiano ottenuto il decreto di omologazione previsto dagli artt. 160 e ss. della legge fallimentare;
- non presentare le caratteristiche di impresa in difficoltà ai sensi dell'articolo 2, punto 18, del Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- non essere stato oggetto nei precedenti 3 anni di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche, per carenza dei requisiti essenziali, o per irregolarità della documentazione prodotta per cause imputabili all'azienda e non sanabili;
- possedere capacità di contrarre ovvero non essere stato oggetto di azione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- garantire comportamenti professionalmente corretti, vale a dire che nei confronti del legale rappresentante non deve essere stata pronunciata sentenza passata in giudicato o essere stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per reati gravi in danno dello stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
- possedere una situazione di regolarità contributiva nei confronti di INPS e INAIL al momento della verifica per la concessione del contributo e nelle successive fasi di liquidazione;
- essere in regola con la normativa antimafia;
- rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano e dei contratti collettivi di lavoro in materia di:
 - prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
 - salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - inserimento dei disabili;
 - pari opportunità;
 - contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
 - tutela dell'ambiente;
- non essere destinataria di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara l'aiuto ricevuto illegale ed incompatibile con il mercato comune o di aver ricevuto un ordine di recupero a seguito di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune e di aver restituito tale aiuto o di averlo depositato in un conto bloccato;
- non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto;

- non forniscono servizi a favore dell'Amministrazione concedente, anche a titolo gratuito, secondo quanto previsto dall'art. 4, co. 6 DL 95/2012, salvo che non rientrino in una delle cause di esclusione di cui all'art. 4, co. 6 DL 95/2012, ultimo capoverso.

DICHIARA INOLTRE CHE

- nessuna impresa appartenente allo stesso gruppo, ai sensi della normativa civilistica vigente, dei partecipanti al contratto di rete ha presentato domanda sul presente bando
oppure (opzione alternativa)
- le seguenti imprese _____ appartenenti allo stesso gruppo (ai sensi della normativa civilistica vigente) dell'impresa _____ partecipante al contratto di rete, hanno presentato domanda rispettando i limiti di contributo richiesto indicati al par. 6 "Contributo regionale" del presente bando (REPLICARE IN CASO DI PIÙ IMPRESE)
- le seguenti imprese _____ partecipanti al contratto di rete sono in possesso dei requisiti di impresa femminile e/o giovanile previsti dall'appendice 5 del bando
- le seguenti imprese _____ partecipanti al contratto di rete sono in possesso dei requisiti previsti dal decreto interministeriale del 20 febbraio 2014 n. 57 per la richiesta del rating di legalità
- le seguenti imprese _____ partecipanti al contratto di rete sono in possesso del rating di legalità secondo il decreto interministeriale del 20 febbraio 2014 n. 57

DICHIARA CHE

(LA PRESENTE DICHIARAZIONE DEVE ESSERE REPLICATA PER OGNI PARTECIPANTE AL CONTRATTO DI RETE)

l'impresa soddisfa i **parametri di affidabilità economico-finanziaria** richiesti al par. 4 del bando, sulla base dei dati ufficiali dell'ultimo bilancio approvato dall'assemblea dei soci, bilancio relativo all'esercizio 2014:

OPZIONE A – l'impresa soddisfa tutti i seguenti 3 parametri

1. congruenza tra capitale netto e costo del progetto: $CN^{37} > (CP^{38} - I^{39})/2$

Compilare la parte sottostante solo nel caso in cui la condizione di cui sopra non è verificata

Poiché $CN=$ non risulta maggiore di $(CP-I)/2$ si richiede di considerare un incremento di CN dovuto a:

AU=

un aumento di capitale sociale, rispetto a quello risultante dall'ultimo bilancio approvato, che risulti comunque deliberato alla data di presentazione della richiesta di ammissione; e/o trasferimento a CN, che risulti già deliberato alla data di presentazione della domanda, dal conto "conferimenti soci in conto futuro aumento di capitale sociale" che risulti dall'ultimo bilancio approvato

CSNV=

Utilizzo della quota di capitale sociale riportata nell'ultimo bilancio approvato alla data della presente domanda e non ancora versata, pari all'importo dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti di cui alla voce A) dello Stato Patrimoniale

SI ALLEGA LA DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVA ALL'AUMENTO DI CAPITALE

1. congruenza tra capitale netto e costo del progetto: $CN+AU+CSNV > (CP - I) / 2$

2. onerosità della posizione finanziaria: $(OF^{40} / F^{41}) < 6\%$
(valore arrotondato alla seconda cifra decimale)

3. sostenibilità finanziaria del progetto: $(CP^{42} / F^{43}) < 20\%$

OPZIONE B – l'impresa assicura la copertura finanziaria del progetto attraverso la seguente formula

$CP^{44} = P^{45} + Fb^{46}$

SI ALLEGANO:

- LA DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVA ALL'AUMENTO DI CAPITALE
- LA DELIBERA DELLA BANCA DI IMPEGNO IRREVOCABILE ALLA CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO IN CASO DI APPROVAZIONE DELLA DOMANDA

³⁷ CN = capitale netto = totale del "patrimonio netto" come definito dal codice civile all'art. 2424, al netto dei "crediti verso soci per versamenti ancora dovuti", delle "azioni proprie" e dei crediti verso soci per prelevamenti a titolo di anticipo sugli utili

³⁸ CP = costo del progetto a carico della singola impresa partecipante

³⁹ I = contributo regionale richiesto dalla singola impresa partecipante

⁴⁰ OF = oneri finanziari netti = saldo tra "interessi e altri oneri finanziari" e "altri proventi finanziari", di cui rispettivamente alle voci C17 e C16 dello schema di conto economico del codice civile

⁴¹ F = fatturato = "ricavi delle vendite e delle prestazioni" di cui alla voce A1 dello schema di conto economico del codice civile.

⁴² CP = costo del progetto a carico della singola impresa partecipante

⁴³ F = fatturato = "ricavi delle vendite e delle prestazioni" di cui alla voce A1 dello schema di conto economico del codice civile.

⁴⁴ CP = costo del progetto a carico della singola impresa partecipante

⁴⁵ P = incremento del CN esclusivamente nella forma di un versamento in denaro da parte dei soci

⁴⁶ Fb = Finanziamento bancario specifico per il progetto, di durata maggiore o uguale a 36 mesi già deliberato

LE IMPRESE DEL CONTRATTO DI RETE SI IMPEGNANO

a realizzare il progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale descritto in allegato

COSTI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE

	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
1. Spese per NUOVO personale di ricerca			
2. Spese per personale di ricerca (max 30%)			
3. Spese per personale di produzione o ausiliario (max 25% del punto 2)			
4. Spese per attrezzature (max 30%)			
5. Spese per ricerca contrattuale, consulenze, ecc.			
6. Spese per prototipi (max 20% del totale)	NON AMMESSE		
7. Spese generali (15% della somma da 1 a 3)			
TOTALE	TOT RI	TOT SS	TOT RI+SS

RICHIESTA MAGGIORAZIONI DEL CONTRIBUTO

- Si impegnano ad aumentare l'occupazione complessiva delle imprese partecipanti al contratto di rete, prevedendo alla fine del progetto un incremento complessivo di occupati a tempo indeterminato di un numero pari a _____ unità, e richiede pertanto la **maggiorazione di 5 punti percentuali** del contributo. A tal fine dichiara che la somma degli occupati a tempo indeterminato delle imprese partecipanti al contratto di rete alla data del 31/12/2014 erano _____.
- Si impegnano ad assumere complessivamente a tempo indeterminato entro il 31/12/2016 n.⁴⁷ _____ nuovi ricercatori in possesso di laurea magistrale (o laurea del vecchio ordinamento) in discipline tecnico-scientifiche, e richiede pertanto la **maggiorazione di 10 punti percentuali** del contributo.

⁴⁷ Per avere diritto alla maggiorazione è necessario assumere entro il 31/12/2016: per i progetti di tipologia A almeno 2 nuovi ricercatori; per i progetti di tipologia B almeno 3 ricercatori.

**Richiede pertanto un contributo regionale complessivo pari ad euro
così distribuito tra i partecipanti al contratto di rete**

	Costo progetto	Contributo richiesto
IMPRESA CAPOFILA		
IMPRESA 2		
IMPRESA 3....		
TOTALE		

DICHIARA

di rendere tutte le precedenti dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Si allegano:

- Contratto di rete
- bilancio esercizio 2014 approvato di ciascuna impresa
- Procura speciale del legale rappresentante del capofila, se la domanda e i relativi allegati non sono firmati digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa, corredata da copia della carta di identità del delegante e del delegato;
- Procura speciale al firmatario della domanda da parte dei legali rappresentanti di ciascuna impresa partecipante al contratto di rete, corredata da copia della carta di identità del delegante e del delegato, con cui si conferisce l'incarico alla presentazione della domanda;
- Dichiarazione della dimensione dell'impresa
- Carta dei principi di responsabilità sociale delle imprese, sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuna impresa
- (se necessario) delibera del consiglio di amministrazione relativa all'aumento di capitale
- (se necessario) delibera della banca di impegno irrevocabile alla concessione del finanziamento in caso di approvazione della domanda

Luogo e data

Timbro e firma del legale rappr.

Si ricorda che l'originale della domanda sottoscritta dal legale rappresentante con bollo apposto deve essere conservata per 5 anni dopo la presentazione della domanda

Descrizione del progetto di ricerca e sviluppo sperimentale

1. PROPONENTE

1.1 RESPONSABILE TECNICO DEL PROGETTO

Nome				
Ruolo in azienda				
e-mail		Tel.		Fax
Breve CV del responsabile (max 3.000 caratteri)				

1.2 RESPONSABILE AMMINISTRATIVO DEL PROGETTO

Nome				
Ruolo in azienda				
e-mail		Tel.		Fax

1.3 PROFILO DEI PROPONENTI (max 10.000 caratteri)

Fornire un breve profilo dell'impresa proponenti, evidenziando in particolare le esperienze pregresse nel campo di progetti di ricerca industriale di ciascun partecipante e del contratto di rete nel suo insieme.

1.4 DATI PER RICHIESTA DEL DURC DA PARTE DELLA REGIONE (DUPLICARE PER CIASCUNA IMPRESA)

Numero di matricola INPS	
Impresa iscritta all'INPS di	
Motivazioni della non iscrizione INPS	
L'impresa è iscritta a INAIL?	Si/No
L'impresa risulta iscritta all'INAIL di	
l'impresa è assicurata con codice ditta n.	
Motivazioni della non iscrizione INAIL	
Contratto collettivo nazionale di lavoro	

2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

TIPOLOGIA PROGETTO A B

TITOLO DEL PROGETTO

ABSTRACT (max 2.000 caratteri) – il contenuto dell'abstract sarà reso pubblico sui siti regionali ai sensi del D. Lgs. n. 33/2012, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella deliberazione della Giunta regionale n. 2056/2012

KEYWORDS⁴⁸

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

2.1 OBIETTIVI (max 2.500 caratteri)

Descrivere gli obiettivi specifici del progetto, che devono essere chiari, misurabili, realistici e raggiungibili nell'arco del periodo di durata del progetto

Descrivere in che modo il progetto proposto rientra nelle strategie di sviluppo aziendale e come può contribuire all'avanzamento tecnologico, organizzativo e strategico del proponente.

2.2 GRADO DI INNOVAZIONE (max 4.000 caratteri)

Descrivere il carattere innovativo della proposta in riferimento alle tecnologie e/o alle tecniche contenute nel progetto, al target di riferimento, al contesto di realizzazione ed alle metodologie in rapporto al settore di applicazione. Illustrare Descrivere in che modo i nuovi processi/prodotti/servizi che si intendono sviluppare si differenziano rispetto a quelli già attualmente offerti dal proponente, e rispetto ad eventuali soluzioni simili disponibili sul mercato. Descrivere gli eventuali studi di fattibilità o attività già realizzate propedeutiche all'avvio del progetto, in particolare l'esistenza di brevetti già nella disponibilità (sia di proprietà che non) del proponente.

2.3 COERENZA CON LA STRATEGIA REGIONALE DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE

SISTEMI PRODUTTIVI (obbligatorio, una sola scelta)	ORIENTAMENTI TEMATICI (obbligatorio, una sola scelta)	DRIVERS DI CAMBIAMENTO (facoltativo, più scelte)	KETs (facoltativo, più scelte)

(max 2.000 caratteri) Descrivere in che modo il progetto proposto può concorrere all'attuazione degli obiettivi della strategia regionale di specializzazione intelligente. Chiarire in che modo il progetto si colloca nell'ambito produttivo indicato, la coerenza con l'orientamento tematico prescelto, in che modo vengono intercettati i drivers di cambiamento e le KETs indicate.

⁴⁸ Scegliere fra l'elenco di keywords proposte dal sistema

2.4 ADDIZIONALITA' DEL CONTRIBUTO RICHIESTO (max 3.000 caratteri)

L'effetto di incentivazione si verifica quando l'aiuto modifica il comportamento di un'impresa inducendola ad intraprendere attività supplementari che, in assenza dell'aiuto, non avrebbe svolto o avrebbe svolto soltanto in modo limitato o diverso. Occorre dunque descrivere i motivi per cui l'incentivo richiesto sia da considerare addizionale rispetto alla normale attività di ricerca e sviluppo che l'impresa realizza. Gli effetti dell'incentivo richiesto dovranno essere dimostrati, fornendo dati a supporto, con riferimento ad almeno uno dei seguenti aspetti:

- addizionalità negli input, ad esempio investimenti in R&S e addetti in R&S;
- addizionalità negli output, ad esempio brevetti e le innovazioni di prodotto e di processo effettivamente introdotte.;
- addizionalità nei comportamenti ossia miglioramenti nelle tipologie di progetti di R&S realizzati dalle imprese (maggiore propensione a svolgere attività più complesse e rischiose) e nelle modalità in cui le imprese effettuano la ricerca (maggiore ricorso a rapporti di collaborazione, accresciute competenze gestionali nelle attività di R&S).

2.5 OUTPUT DEL PROGETTO (max 2.000 caratteri)

Descrivere gli output previsti dal progetto in termini di prototipi, nuovi processi, soluzioni tecnologiche.

2.6 CONTRIBUTO ALL'AVANZAMENTO TECNOLOGICO DELLA FILIERA (max 2.000 caratteri)

Descrivere in che modo i risultati del progetto possono contribuire all'avanzamento tecnologico e alla crescita di competitività del proponente e della sua filiera di appartenenza.

2.7 FATTIBILITÀ INDUSTRIALE E PROSPETTIVE DI MERCATO (max 4.000 caratteri)

Descrivere in che modo il proponente intende industrializzare e valorizzare i risultati del progetto e quali strategie industriali/commerciali intende mettere in atto per massimizzare l'efficacia dei risultati.

2.8 PIANO INDUSTRIALE COLLEGATO ALLA INDUSTRIALIZZAZIONE E VALORIZZAZIONE DEI RISULTATI DEL PROGETTO – SOLO PER PROGETTI DI TIPOLOGIA B (max 6.000 caratteri)

Descrivere i nuovi investimenti previsti legati allo sfruttamento industriale dei risultati del progetto, ad esempio in termini di nuovi insediamenti, ampliamenti produttivi, investimenti in macchinari, impatto su nuova occupazione.

2.9 CAPACITÀ DI INTERCETTARE LE DIRETTRICI DI CAMBIAMENTO DELLA S3 (SVILUPPO SOSTENIBILE, VITA SANA, ATTIVA E SICURA, ICT) (max 2.000 caratteri)

Descrivere in che modo il progetto proposto risponde ai drivers innovativi individuati dalla priorità C della Strategia di Specializzazione Intelligente

2.10 RILEVANZA DEI RISULTATI ATTESI RISPETTO AL TEMA DELLA DISABILITA' (max 1.000 caratteri)

Descrivere in che modo i risultati del progetto possono avere un impatto positivo sui temi della disabilità

3. DESCRIZIONE DEL PIANO DI ATTIVITA'

3.1 DESCRIZIONE DEL PIANO DI ATTIVITA' (max 2.000 caratteri)

Descrivere sinteticamente il piano di attività del progetto.

ALLEGARE IL GANTT DEL PROGETTO

3.2 SINTESI OBIETTIVI REALIZZATIVI (MAX 4)

	TITOLO DELL'OR	mese ⁴⁹ avvio	mese fine	% RI ⁵⁰	% SP
OR1					
OR2					
OR3					
OR4					

3.3 DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI REALIZZATIVI

OR1-OR4 (max 3.000 caratteri per OR)

Titolo				
Obiettivi				
Attività previste				
Risultati attesi				
RISORSE UMANE IMPEGNATE NELL'OR				
gg. persona nuovi ricercatori ⁵¹	gg. persona ricercatori strutturati ⁵²	gg. persona personale ausiliario ⁵³	gg. persona personale esterno ⁵⁴	Totale gg. persona

3.4 DESCRIZIONE DEL PROTOTIPO/IMPIANTO PILOTA (max 3.000 caratteri)

Descrivere il prototipo e/o l'impianto pilota che si intende realizzare, specificandone le fasi di realizzazione.

⁴⁹ Indicare i mesi con i progressivi da 1 a 24, dove 1 è il primo mese di progetto

⁵⁰ Indicare in che misura le attività indicate nell'OR si ripartiscono fra ricerca industriale e sviluppo sperimentale

⁵¹ Include personale rendicontato nella voce di costo 1

⁵² Include personale rendicontato nella voce di costo 2

⁵³ Include personale rendicontato nella voce di costo 3

⁵⁴ Include le giornate dei consulenti esterni (ci si riferisce alla voce di costo 5)

4. RISORSE UTILIZZATE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

4.1 RISORSE UMANE COINVOLTE NEL PROGETTO (max 2.000 caratteri)

Descrivere la tipologia di risorse umane, interne ed esterne, che si prevede di coinvolgere nel progetto, specificando quali figure sono già presenti in azienda e quali nuove assunzioni si intendono attivare. Informazioni più dettagliate devono poi essere fornite nelle tabelle seguenti.

4.2 RISORSE STRUMENTALI (max 2.000 caratteri)

Descrivere attrezzature, impianti, strumentazioni che si intendono acquistare per il progetto, evidenziando in che modo esse sono necessarie per la realizzazione del progetto.

4.3 COLLABORAZIONI CON LABORATORI DI RICERCA (max 3.000 caratteri)

Descrivere i laboratori/centri di ricerca che collaboreranno alla realizzazione del progetto, specificandone il ruolo e le fasi in cui saranno coinvolti, le competenze che apporteranno al progetto.

Denominazione laboratorio ed eventuale ente di appartenenza	Attività previste nel progetto	Rete Alta Tecnologia (SI/NO)	Totale gg. persona	Costo previsto

4.4 PROPRIETA' INTELLETTUALE (max 2.000 caratteri)

Descrivere i brevetti e/o licenze eventualmente necessari alla ricerca, già in possesso del proponente o che si intendono acquisire e da quali soggetti saranno acquisiti.

Descrivere inoltre quali risultati del progetto si intendono brevettare e quale tipo di copertura si intende dare ai brevetti.

Specificare le spese previste per acquisto o deposito brevetti.

Numero di brevetti che si prevede di depositare

4.5 RICERCATORI CHE SI PREVEDE DI ASSUMERE (tipologia 1 delle spese ammesse)

profilo/tipologia di laurea ⁵⁵	mansione nelle attività di R&S ⁵⁶	Stabilizzazione/nuova assunzione	Totale gg. persona sul progetto

⁵⁵ Ad es. ingegnere meccanico, informatico, chimico, ecc.

⁵⁶ Specificare quale mansione si intende affidare al nuovo ricercatore nell'ambito delle attività di R&S dell'impresa, ad es. nuovi materiali, sviluppo sistemi di controllo, sistemi di simulazione, ecc.

--	--	--	--

4.6 PERSONALE ADDETTO ALLA RICERCA COINVOLTO NEL PROGETTO (tipologia 2 delle spese ammesse)

profilo ⁵⁷	qualifica ⁵⁸	n. unità	Totale gg. persona sul progetto

4.7 PERSONALE ADDETTO ALLA PRODUZIONE COINVOLTO NEL PROGETTO (tipologia 3 delle spese ammesse)

profilo ⁵⁹	qualifica ⁶⁰	n. unità	Totale gg. persona sul progetto

4.8 SPESE PER CONSULENZE SPECIALISTICHE

Nome o profilo consulente	Attività previste nel progetto	Totale gg. persona	Costo previsto

⁵⁷ Indicare il tipo di competenza/laurea

⁵⁸ Ad es. dirigente, responsabile R&S, progettista, disegnatore, tecnico di laboratorio, ecc

⁵⁹ Indicare il tipo di competenza/laurea

⁶⁰ Ad es. responsabile produzione, operaio specializzato, tecnico, ecc

APPENDICE 2

Priorità della Strategia Regione di Specializzazione Intelligente

Il testo completo della Strategia e relativi allegati è disponibile all'indirizzo:

<http://www.regione.emilia-romagna.it/fesr/por2014-2020/documenti/documenti-por-fesr-2014-2020>

1. Sistemi produttivi di cui alle priorità A e B della S3 (scelta obbligatoria)

Ogni progetto deve indicare un solo sistema produttivo di riferimento

- AGROALIMENTARE
- EDILIZIA E COSTRUZIONI
- MECCATRONICA E MOTORISTICA
- SALUTE E BENESSERE
- INDUSTRIE CULTURALI E CREATIVE

2. Orientamenti tematici per ogni Sistema produttivo di cui alle priorità A e B della S3 (scelta obbligatoria)

Ogni progetto deve indicare, all'interno del sistema produttivo prescelto, l'orientamento tematico in cui il progetto si inquadra. Per ogni orientamento tematico sono indicate le priorità tecnologiche individuate dalla S3, che meglio descrivono il contenuto degli orientamenti tematici.

AGROALIMENTARE

ORIENTAMENTI TEMATICI	PRIORITA' TECNOLOGICHE
Filiera agroalimentare integrata e sostenibile	Gestione della risorsa idrica nella filiera agroalimentare: contenimento dell'uso e recupero di acqua nei processi alimentari, applicazione di tecniche di filtrazione e ultrafiltrazione con nanomateriali biodegradabili e con membrane anaerobiche, progettazione sostenibile di impianti, precision farming per ottimizzazione irrigazione
	Agricoltura sostenibile, di precisione ed integrata nella filiera: Genotipi innovativi, applicazione di sensoristica in situ per l'agricoltura, gestione delle biomasse
	Valorizzazione dei sottoprodotti e degli scarti della filiera agroalimentare: simbiosi industriale ed economia circolare, applicazione di processi enzimatici e di bioconversione di sottoprodotti, applicazione della chimica verde all'ingredientistica alimentare e di tecniche per la stabilizzazione e conservazione
Nutrizione e salute	Alimenti funzionali, nutrizione e salute: tecniche di conservazione e ottimizzazione delle componenti funzionali nei prodotti vegetali, applicazione di componenti funzionali di neo-formazione (oligopeptidi e piccoli peptidi), biomarker per verifica dell'effetto degli alimenti sulla salute, associazione dieta-microbioma umano
	Tecnologie e biotecnologie industriali innovative per l'industria alimentare: probiotici, miglioramento dei prodotti della caseificazione mediante modifica di enzimi proteolitici e lipolitici, funzionalizzazione di ingredienti, addizione e stabilizzazione di ingredienti bioattivi
Innovazione e sostenibilità nei processi e prodotti alimentari	Processi sostenibili per l'industria alimentare: gestione della catena del freddo, processi integrati, feed-forward per controllo di processo
	Macchine ed impianti per l'industria alimentare: applicazione dei principi di eco-progettazione, materiali innovativi e compositi, simulazione, LCA
	Qualità nella sicurezza: riduzione del danno termico anche in relazione al risparmio energetico, applicazione di colture microbiche selezionate, nuove tecniche di indagine per la qualità del prodotto (analisi sensoriali e microbiologia predittiva)
Supply chain smart e green	Packaging innovativo e sostenibile: materiali ecocompatibili ed intelligenti per il packaging, modellistica e simulazione per impianti di confezionamento, coating funzionale
	Gestione della supply chain nel settore alimentare: tecniche per l'identificazione automatica (QR, RFID passivi UHF e NFC), standard e interoperabilità della supply-chain, raccolta dati, tecniche per l'ottimizzazione dell'impatto ambientale e la logistica (indirizzamento dei prodotti lungo canali logistici in funzione della shelf-life residua)
	Agroindustria smart: Applicazione di IoT, tecnologie per l'analisi dei dati e la simulazione

EDILIZIA E COSTRUZIONI

ORIENTAMENTI TEMATICI	PRIORITA' TECNOLOGICHE
Edifici sostenibili	Tecnologie e sistemi per la riqualificazione e lo sviluppo sostenibile: materiali per l'edilizia a basso impatto di processo e con prestazioni energetiche e funzionali incrementate, a ridotta manutenzione e facilmente gestibili a fine vita, diagnostica e modellazione del comportamento in servizio, attrezzature da cantiere con prestazioni incrementate e sostenibili
	Materiali sostenibili ed ecocompatibili e nuove funzionalizzazioni: materiali da materie prime rinnovabili, a basso impatto ambientale, materiali ceramici, materiali da riuso, geopolimeri, funzionalizzazione di superfici
Sicurezza delle costruzioni	Metodi e tecnologie innovative per la valutazione della vulnerabilità e per la riduzione del rischio sismico delle costruzioni: metodi per la valutazione del rischio sismico anche in situ, monitoraggio delle strutture, valutazione della durabilità dei materiali da costruzione, tecnologie per il rinforzo e l'adeguamento sismico con materiali innovativi, sistemi per la dissipazione dell'energia, nuovi sistemi costruttivi multifunzione
	Sicurezza e gestione delle infrastrutture: monitoraggio e gestione dei dati, gestione dei flussi in caso di criticità, sistemi di rinforzo intelligenti
Restauro, recupero e rigenerazione	Tecnologie innovative per il restauro architettonico e il recupero edilizio: diffusione di tecnologie di pre_visione (diagnostico-conservative-morfometriche), non invasive, generazione di banche dati di progetto, gestione e programmazione, integrazione di componenti e processi tecnologici, cantieri laboratorio
	Urban mining: tecniche di smantellamento ed ritrattamento di materiali, impianti per la selezione e l'estrazione di materiali
Edifici e città intelligenti	Accessibilità, comfort e smart automation degli ambienti abitativi e pubblici: integrazione e interoperabilità di impianti domestici dimensionati in base agli utilizzatori, gestione ottimizzata a fini di efficienza.
	Rigenerare le città: edifici efficienti ed energia pulita: soluzioni integrate involucro-impianti, gestione e controllo degli impianti, anche a distanza, monitoraggio dei consumi e supporto alla decisione energetica, infrastrutture tecnologiche di rete
Processo e LCA	Tecnologie per lo sviluppo e la gestione del progetto e delle strutture: modelli BIM (Building Information Modeling) per la gestione del progetto, tecnologie basate su accuratezza metrica e alta densità informativa, tecnologie per il controllo delle deformazioni, applicazioni di realtà aumentata
	Il processo edilizio trasparente: IoT e Open Data, Business Intelligence, comunicazione digitale per l'edilizia

MECCATRONICA E MOTORISTICA

ORIENTAMENTI TEMATICI	PRIORITA' TECNOLOGICHE
Soluzioni integrate e centrate sulla persona	Metodi e tecniche della progettazione del futuro: Progettazione integrata, ecodesign, progettazione di e basata su standard, open design e open invention
	Interazione uomo-macchina: interazione tattile e gestuale, cooperazione uomo-robot, sistemi di sicurezza intrinseca, realtà immersiva, componenti aptici
	Manutenzione avanzata: infrastrutture tecnologiche per la e-maintenance, nuovi modelli organizzativi della manutenzione, diagnostica e prognostica intelligente, self-maintenance e I-maintenance
Soluzioni smart, adattative, scure	Fabbrica, linee di produzione e macchine intelligenti e adattative: metodi di progetto per la modularità, tecniche di simulazione e prototipazione rapida (design-in-the-loop e hardware-in-the-loop), tecniche zero-difetti
	Manufacturing 2.0: Smart products and services, hw COTS per sistemi di controllo, piattaforme post-PLC, componenti open source, digital manufacturing e social additive manufacturing
	Sistemi robotizzati autonomi: sensoristica in ambienti destrutturati, azionamenti di nuova concezione, sistemi intrinsecamente sicuri, nuovi materiali più performanti, sistemi di accumulo di energia, per applicazioni in ambienti terrestri, aereo e marino.
	Miniaturizzazione: soluzioni basate su silicio e altri materiali inorganici, su polimeri, su materiali bicompatibili e biodegradabili, nanostrutturati, microcomponentistica, microfabbricazione
	Sistemi di trasporto intelligente: sensori innovativi ed integrati, data fusion, situation awareness, sistemi ADAS (Advanced Driver Assistance Systems) e a guida autonoma

Soluzioni ecologiche	Manufacturing sostenibile: soluzioni per la riduzione dei costi e l'incremento delle performance (doing more with less), soluzioni sostenibili socialmente e integrazione con la formazione degli operatori, gestione del fine vita e soluzioni per la riduzione dell'uso di energia
	Sistemi per la generazione, lo stoccaggio e la distribuzione dell'energia: sistemi di accumulo elettrochimici, supercondensatori, KERS, sistemi ad idrogeno, cosimulazione e smart grid, tecnologie cogenerative
	Materiali, ricoprimenti e trattamenti superficiali ad alte prestazioni: materiali a prestazioni incrementate, trattamenti e rivestimenti superficiali, micro-nano funzionalizzazione, materiali intelligenti (piezoelettrici, termoelettrici, leghe a memoria di forma, materiali autoriparanti, magnetoleologici e che si adattano alle condizioni di lavoro
	Veicoli a basso impatto ambientale: aumento dell'efficienza dei motori termici, razionalizzazione dell'impiego dei combustibili, tecnologie di propulsione innovative

SALUTE E BENESSERE

ORIENTAMENTI TEMATICI	PRIORITA' TECNOLOGICHE
Salute "su misura"	Diagnosi precoce e diagnostica in vivo ed in vitro: biomarcatori per diagnosi, prognosi e monitoraggio, identificazione e validazione di nuovi biomarcatori genomici o proteici, circolanti o tissutali, genetici, test di farmaco- e nutri- genomica, biosensori
	Nuovi approcci terapeutici e medicine avanzate: piattaforme per ottimizzare studi clinici e market readiness, screening di farmaci in silico, in vitro e in vivo, piattaforme per la formulazione e la somministrazione di farmaci, nanomedicine, piattaforme per individuare nuovi target farmacologici per le malattie rare
	Medicina rigenerativa: terapie cellulari, biomateriali, dispositivi misti
	Biomateriali per applicazioni mediche e diagnostiche: Biomateriali per applicazioni mediche (per medicina rigenerativa e dei tessuti, sistemi di rilascio controllato, biomateriali micro-nano strutturati, funzionalizzati da integrare in dispositivi medici), e diagnostiche
Vita indipendente e attiva	Protesica e sistemi riabilitativi: simulazione, biosensori da applicare alle protesi, protesi meno invasive per preservare l'osso femorale e acetabolare per futuri interventi di "ricambio" della protesi, patient oriented, nuova materiali per protesi articolari ortopediche, MDs applicati alle protesi degli amputati, protesi ed ortesi idonee per bambini
	Telemedicina ed integrazione con il terzo settore: health technology assessment, personal health systems, interoperabilità tra i sistemi informativi, accesso ubiquo ed indifferenziato i dati strutturati e non, business intelligence per il sistema sanitario
Innovazione nei processi industriali in sanità	Big Data: sviluppo di standard per la condivisione di dati sanitari, fascicolo sanitario elettronico, tecniche per la garanzia della privacy, sviluppo e applicazione di nuovi paradigmi decisionali, utilizzo di tecnologie mobili per l'accesso ai dati.
	Nuove applicazioni terapeutiche di dispositivi biomedicali: per purificazione del sangue (tecnologie per aferesi terapeutica, tramite adsorbimento selettivo fisico e immuno-adsorbimento di sostanze nocive), per ossigenazione, per rianimazione, per infusione di liquidi, per bioingegneria e per medicina rigenerativa.
	Sistemi innovativi per la fabbricazione dei prodotti per la salute
Benessere	Logistica sanitaria last-mile: definizione e gestione di nuovi modelli gestionali hubs-and-spoke
	Salubrità delle strutture wellness a sanitarie: monitoraggio e di analisi degli ambienti e delle acque, Sanificazione e decontaminazione degli ambienti e delle acque

INDUSTRIE CULTURALI E CREATIVE

ORIENTAMENTI TEMATICI	PRIORITA' TECNOLOGICHE
Smart culturale heritage	Tecnologie per il patrimonio tangibile: Sistemi di acquisizione, conservazione, monitoraggio, restauro e manutenzione dei BCC tangibili, Sistemi di acquisizione, archiviazione e conservazione dei BCC tangibili per la loro digitalizzazione, sistemi per la valorizzazione e la fruizione dei BCC tangibili
	Tecnologie per il patrimonio intangibile: sistemi di acquisizione dei BCC intangibili, per la valorizzazione e gestione dei BCC intangibili, tecnologie per l'arricchimento del dato digitale
	Interoperabilità e dematerializzazione: Estrazione quasi-automatica, ontologie e standard documentali, mappatura quasi-automatica, workflow management

Processi creativi e nuovi modelli di business	Strumenti di fabbricazione digitale e di virtualizzazione 3D: interfacce sw innovative, materiali per additive manufacturing, servi e prodotti per la fabbricazione digitale, integrazione di digital manufacturing con tecniche di produzione tradizionali per la mass customisation, home prototyping
	Nuovi modelli di business: strumenti tecnologici per la collaborazione distribuita, soluzione web-based per la coprogettazione partecipata, virtual living labs, piattaforme per crowdfunding, strumenti a supporto delle ICC (graphic design, content management) modelli 3D del patrimonio culturale, sviluppo di piattaforme interattive per costruire contenuti complessi, come video, animazioni, infografiche, giochi, piattaforme per l'utilizzo del design come strumento di fluidificazione delle funzioni interaziendali e dei processi di knowledge management di rete
	Ecosystem services: riciclo e riuso della conoscenza, prevenzione del rischio climatico, riduzione degli impatti antropici, formazione a distanza, comunicazione pervasiva
	Materiali per le ICC – le sorgenti luminose e i materiali tessili
Comunicazione digitale e nuovi target	Nuove tecnologie e contenuti digitali per la comunicazione di prodotti e servizi e di contenuti culturali: gestione di dati e gestione di fonti multimediali eterogenee, creazione di contenuti (analisi concettuale, grafica, prototipazione, modellizzazione e animazione), interfacce e sistemi intelligenti, nova format di comunicazione e di marketing, prodotti multilinguaggio
	Tecnologie per i nativi digitali: educazione e scuola, intrattenimento, media, biblioteche, musei, turismo culturale

3. Drivers dell'innovazione di cui alle priorità C e D della S3 (facoltativo)

Ogni progetto può indicare il drivers dell'innovazione di riferimento; è possibile effettuare scelte multiple

SVILUPPO SOSTENIBILE	Innovazione per l'efficienza energetica, la riduzione dei consumi e lo Sviluppo di fonti energetiche alternative Riduzioni delle emissioni nocive nell'ambiente Prodotti naturali ed ecocompatibili Recupero, riciclaggio e riutilizzo di materiali, scarti e sottoprodotti in tutte le possibili forme, anche a fini energetici Sviluppo della mobilità sostenibile
SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE	Diffusione della multimedialità Aumento dell'uso della connettività nei processi economici e sociali Sviluppo di nuove tecniche e metodologie per la gestione di sistemi complessi e per i servizi alle persone
VITA SANA E ATTIVA	Tecnologie e sistemi per la diagnosi e la cura delle malattie Sviluppo di prodotti, sistemi e metodi per la prevenzione delle malattie e il mantenimento del benessere Sistemi di assistenza e di accessibilità per persone con disabilità Sistemi di sicurezza e di rispetto della persona in tutti gli ambienti, compresi quelli di lavoro Prodotti e ambienti salubri
INNOVAZIONE NEI SERVIZI	Logistica specializzata di supporto alle reti di fornitura e alla distribuzione Servizi avanzati di informatica e di telecomunicazione per la gestione in remoto e la web economy Servizi ad alta intensità di conoscenza e professionalità, collegati alla ricerca e all'innovazione tecnologica, all'organizzazione, al marketing e alla comunicazione.

4. Tecnologie Abilitanti Chiave - KETs (facoltativo)

Ogni progetto può indicare la o le KETs di riferimento per il progetto; è possibile effettuare scelte multiple

MICRO-NANO ELETTRONICA	MATERIALI AVANZATI
NANOTECNOLOGIE	SISTEMI DI PRODUZIONE AVANZATI
FOTONICA	TECNOLOGIE DIGITALI
BIOTECNOLOGIE INDUSTRIALI	

APPENDICE 3

Codici ATECO ammissibili, individuati dalla Strategia Regione di Specializzazione Intelligente

Il testo completo della Strategia e relativi allegati è disponibile all'indirizzo:

<http://www.regione.emilia-romagna.it/fesr/por2014-2020/documenti/documenti-por-fesr-2014-2020>

Priorità A - Sistema agroalimentare

ATECO	Descrizione
01.11.1	Coltivazione di cereali (escluso il riso)
01.11.2	Coltivazione di semi oleosi
01.11.3	Coltivazione di legumi da granella
01.11.4	Coltivazioni miste di cereali, legumi da granella e semi oleosi
01.12.0	Coltivazione di riso
01.13.1	Coltivazione di ortaggi (inclusi i meloni) in foglia, a fusto, a frutto, in radici, bulbi e tuberi in piena aria (escluse barbabietola da zucchero e patate)
01.13.2	Coltivazione di ortaggi (inclusi i meloni) in foglia, a fusto, a frutto, in radici, bulbi e tuberi in colture protette (escluse barbabietola da zucchero e patate)
01.13.3	Coltivazione di barbabietola da zucchero
01.13.4	Coltivazione di patate
01.14.0	Coltivazione di canna da zucchero
01.21.0	Coltivazione di uva
01.24.0	Coltivazione di pomacee e frutta a nocciolo
01.25.0	Coltivazione di altri alberi da frutta, frutti di bosco e frutta in guscio
01.26.0	Coltivazione di frutti oleosi
01.27.0	Coltivazione di piante per la produzione di bevande
01.28.0	Coltivazione di spezie, piante aromatiche e farmaceutiche
01.29.0	Coltivazione di altre colture permanenti (inclusi alberi di Natale)
01.30.0	Riproduzione delle piante
01.41.0	Allevamento di bovini e bufale da latte, produzione di latte crudo
01.42.0	Allevamento di bovini e bufalini da carne
01.43.0	Allevamento di cavalli e altri equini
01.45.0	Allevamento di ovini e caprini
01.46.0	Allevamento di suini
01.47.0	Allevamento di pollame
01.49.1	Allevamento di conigli
01.49.3	Apicoltura
01.49.9	Allevamento di altri animali nca
01.50.0	Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali: attività mista
01.61.0	Attività di supporto alla produzione vegetale
01.62.0	Attività di supporto alla produzione animale (esclusi i servizi veterinari)
01.63.0	Attività che seguono la raccolta
01.64.0	Lavorazione delle sementi per la semina
03.11.0	Pesca in acque marine e lagunari e servizi connessi
03.12.0	Pesca in acque dolci e servizi connessi
03.21.0	Acquacoltura in acqua di mare, salmastra o lagunare e servizi connessi
03.22.0	Acquacoltura in acque dolci e servizi connessi
10.11.0	Produzione di carne non di volatili e di prodotti della macellazione (attività dei mattatoi)
10.12.0	Produzione di carne di volatili e prodotti della loro macellazione (attività dei mattatoi)
10.13.0	Produzione di prodotti a base di carne (inclusa la carne di volatili)
10.20.0	Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi mediante surgelamento, salatura eccetera
10.31.0	Lavorazione e conservazione delle patate
10.32.0	Produzione di succhi di frutta e di ortaggi
10.39.0	Lavorazione e conservazione di frutta e di ortaggi (esclusi i succhi di frutta e di ortaggi)
10.41.1	Produzione di olio di oliva da olive prevalentemente non di produzione propria
10.41.2	Produzione di olio raffinato o grezzo da semi oleosi o frutti oleosi prevalentemente non di produzione propria
10.41.3	Produzione di oli e grassi animali grezzi o raffinati
10.42.0	Produzione di margarina e di grassi commestibili simili

10.51.1	Trattamento igienico del latte
10.51.2	Produzione dei derivati del latte
10.52.0	Produzione di gelati senza vendita diretta al pubblico
10.61.1	Molitura del frumento
10.61.2	Molitura di altri cereali
10.61.3	Lavorazione del riso
10.61.4	Altre lavorazioni di semi e granaglie
10.62.0	Produzione di amidi e di prodotti amidacei (inclusa produzione di olio di mais)
10.71.1	Produzione di prodotti di panetteria freschi
10.71.2	Produzione di pasticceria fresca
10.72.0	Produzione di fette biscottate, biscotti; prodotti di pasticceria conservati
10.73.0	Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili
10.81.0	Produzione di zucchero
10.82.0	Produzione di cacao in polvere, cioccolato, caramelle e confetterie
10.83.0	Lavorazione del tè e del caffè
10.84.0	Produzione di condimenti e spezie
10.85.0	Produzione di pasti e piatti pronti (preparati, conditi, cucinati e confezionati)
10.86.0	Produzione di preparati omogeneizzati e di alimenti dietetici
10.89.0	Produzione di prodotti alimentari nca
10.91.0	Produzione di mangimi per l'alimentazione degli animali da allevamento
10.92.0	Produzione di prodotti per l'alimentazione degli animali da compagnia
11.01.0	Distillazione, rettifica e miscelatura degli alcolici
11.02.1	Produzione di vini da tavola e v.q.p.r.d.
11.02.2	Produzione di vino spumante e altri vini speciali
11.03.0	Produzione di sidro e di altri vini a base di frutta
11.04.0	Produzione di altre bevande fermentate non distillate
11.05.0	Produzione di birra
11.06.0	Produzione di malto
11.07.0	Industria delle bibite analcoliche, delle acque minerali e di altre acque in bottiglia
17.12.0	Fabbricazione di carta e cartone
17.21.0	Fabbricazione di carta e cartone ondulato e di imballaggi di carta e cartone (esclusi quelli in carta pressata)
20.12.0	Fabbricazione di coloranti e pigmenti
20.14.0	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base organici
20.15.0	Fabbricazione di fertilizzanti e composti azotati (esclusa la fabbricazione di compost)
20.20.0	Fabbricazione di agrofarmaci e di altri prodotti chimici per l'agricoltura (esclusi i concimi)
20.41.1	Fabbricazione di saponi, detergenti e di agenti organici tensioattivi (esclusi i prodotti per toletta)
20.42.0	Fabbricazione di prodotti per toletta: profumi, cosmetici, saponi e simili
20.52.0	Fabbricazione di colle
20.53.0	Fabbricazione di oli essenziali
20.59.2	Fabbricazione di prodotti chimici organici ottenuti da prodotti di base derivati da processi di fermentazione o da materie prime vegetali
20.59.3	Trattamento chimico degli acidi grassi
22.22.0	Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche
23.13.0	Fabbricazione di vetro cavo
25.29.0	Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo per impieghi di stoccaggio o di produzione
25.91.0	Fabbricazione di bidoni in acciaio e contenitori analoghi per il trasporto e l'imballaggio
25.92.0	Fabbricazione di imballaggi leggeri in metallo
26.51.1	Fabbricazione di strumenti per navigazione, idrologia, geofisica e meteorologia
26.51.2	Fabbricazione di contatori di elettricità, gas, acqua ed altri liquidi, di bilance analitiche di precisione, di apparecchi di misura e regolazione (incluse parti staccate e accessori)
26.70.1	Fabbricazione di elementi ottici e strumenti ottici di misura, controllo e precisione
28.22.0	Fabbricazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione
28.25.0	Fabbricazione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione; fabbricazione di condizionatori domestici fissi
28.29.1	Fabbricazione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (incluse parti staccate e accessori)
28.29.3	Fabbricazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (incluse parti e accessori)
28.30.1	Fabbricazione di trattori agricoli
28.30.9	Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia
28.93.0	Fabbricazione di macchine per l'industria alimentare, delle bevande e del tabacco (incluse parti e accessori)
33.12.7	Riparazione e manutenzione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia
36.00.0	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua
37.00.0	Raccolta e depurazione delle acque di scarico

38.21.0	Trattamento e smaltimento di rifiuti non pericolosi; produzione di compost
38.32.2	Recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico per produzione di materie prime plastiche, resine sintetiche
38.32.3	Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse
46.11.0	Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati; pelli grezze
46.14.0	Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili, macchine agricole, macchine per ufficio, attrezzature per le telecomunicazioni, computer e loro periferiche
46.17.0	Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco
46.21.1	Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi
46.21.2	Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame (mangimi), piante officinali, semi oleosi, patate da semina, tabacco grezzo
46.23.0	Commercio all'ingrosso di animali vivi
46.31.1	Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi freschi
46.31.2	Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi conservati
46.32.1	Commercio all'ingrosso di carne fresca, congelata e surgelata
46.32.2	Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria
46.33.1	Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari e di uova
46.33.2	Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari di origine vegetale o animale
46.34.1	Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche
46.34.2	Commercio all'ingrosso di bevande non alcoliche
46.36.0	Commercio all'ingrosso di zucchero, cioccolato, dolciumi e prodotti da forno
46.37.0	Commercio all'ingrosso di caffè, tè, cacao e spezie
46.38.1	Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi
46.38.2	Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi
46.38.3	Commercio all'ingrosso di pasti e piatti pronti
46.38.9	Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari
46.39.1	Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati
46.61.0	Commercio all'ingrosso di macchine, accessori e utensili agricoli, inclusi i trattori
46.75.0	Commercio all'ingrosso di prodotti chimici
46.76.3	Commercio all'ingrosso di imballaggi
46.77.2	Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni eccetera); sottoprodotti non metallici della lavorazione industriale (cascami)
47.11.1	Ipermercati
47.11.2	Supermercati
47.11.3	Discount di alimentari
47.11.4	Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari
47.11.5	Commercio al dettaglio di prodotti surgelati
47.21.0	Commercio al dettaglio di frutta e verdura
47.22.0	Commercio al dettaglio di carni e di prodotti a base di carne
47.23.0	Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi
47.24.1	Commercio al dettaglio di pane
47.24.2	Commercio al dettaglio di torte, dolciumi, confetteria
47.25.0	Commercio al dettaglio di bevande
47.29.1	Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari
47.29.2	Commercio al dettaglio di caffè torrefatto
47.29.3	Commercio al dettaglio di prodotti macrobiotici e dietetici
47.29.9	Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari in esercizi specializzati nca
47.75.2	Erboristerie
47.81.0	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti alimentari e bevande
47.91.1	Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via internet
47.99.2	Commercio effettuato per mezzo di distributori automatici
52.10.2	Magazzini frigoriferi per conto terzi
52.21.4	Gestione di centri di movimentazione merci (interporti)
56.10.1	Ristorazione con somministrazione; ristorazione connessa alle aziende agricole
56.10.2	Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto
56.10.3	Gelaterie e pasticcerie
56.10.4	Ristorazione ambulante e gelaterie ambulanti
56.10.5	Ristorazione su treni e navi
56.21.0	Catering per eventi, banqueting
56.29.1	Mense
56.29.2	Catering continuativo su base contrattuale

56.30.0	Bar e altri esercizi simili senza cucina
71.12.1	Attività degli studi di ingegneria
71.12.2	Servizi di progettazione di ingegneria integrata
71.20.1	Collaudi ed analisi tecniche di prodotti
71.20.2	Controllo di qualità e certificazione di prodotti, processi e sistemi
72.11.0	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie
72.19.0	Altre attività di ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e dell'ingegneria
74.90.1	Consulenza agraria
74.90.9	Altre attività di assistenza e consulenza professionale, scientifica e tecnica nca
75.00.0	Servizi veterinari
81.22.0	Attività di pulizia specializzata di edifici e di impianti e macchinari industriali
81.29.1	Servizi di disinfestazione
82.92.1	Imballaggio e confezionamento di generi alimentari
82.99.9	Altri servizi di sostegno alle imprese
84.12.1	Regolamentazione dell'attività degli organismi preposti alla sanità
84.13.2	Regolamentazione degli affari e servizi concernenti l'agricoltura, silvicoltura, caccia e pesca

Priorità A - Sistema edilizia e costruzioni

Ateco	Descrizione
08.11.0	Estrazione di pietre ornamentali e da costruzione, calcare, pietra da gesso, creta e ardesia
08.12.0	Estrazione di ghiaia, sabbia; estrazione di argille e caolino
08.99.0	Estrazione di altri minerali nca
13.99.9	Fabbricazione di feltro e articoli tessili diversi
16.10.0	Taglio e piallatura del legno
16.21.0	Fabbricazione di fogli da impiallacciatura e di pannelli a base di legno
16.22.0	Fabbricazione di pavimenti in parquet assemblato
16.23.1	Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate)
16.23.2	Fabbricazione di altri elementi in legno e di falegnameria per l'edilizia
16.29.1	Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili)
16.29.2	Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero
19.20.4	Fabbricazione di emulsioni di bitume, di catrame e di leganti per uso stradale
20.12.0	Fabbricazione di coloranti e pigmenti
20.30.0	Fabbricazione di pitture, vernici e smalti, inchiostri da stampa e adesivi sintetici (mastici)
20.52.0	Fabbricazione di colle
20.60.0	Fabbricazione di fibre sintetiche e artificiali
22.21.0	Fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche
22.23.0	Fabbricazione di articoli in plastica per l'edilizia
23.11.0	Fabbricazione di vetro piano
23.12.0	Lavorazione e trasformazione del vetro piano
23.14.0	Fabbricazione di fibre di vetro
23.20.0	Fabbricazione di prodotti refrattari
23.31.0	Fabbricazione di piastrelle in ceramica per pavimenti e rivestimenti
23.32.0	Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta
23.41.0	Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali
23.42.0	Fabbricazione di articoli sanitari in ceramica
23.43.0	Fabbricazione di isolatori e di pezzi isolanti in ceramica
23.44.0	Fabbricazione di altri prodotti in ceramica per uso tecnico e industriale
23.49.0	Fabbricazione di altri prodotti in ceramica
23.51.0	Produzione di cemento
23.52.1	Produzione di calce
23.52.2	Produzione di gesso
23.61.0	Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia
23.62.0	Fabbricazione di prodotti in gesso per l'edilizia
23.63.0	Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso
23.64.0	Produzione di malta
23.65.0	Fabbricazione di prodotti in fibrocemento
23.69.0	Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento
23.70.1	Segazione e lavorazione delle pietre e del marmo

23.70.2	Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini, lavori in mosaico
23.70.3	Frantumazione di pietre e minerali vari non in connessione con l'estrazione
23.91.0	Produzione di prodotti abrasivi
23.99.0	Fabbricazione di altri prodotti in minerali non metalliferi nca
24.20.1	Fabbricazione di tubi e condotti senza saldatura
24.20.2	Fabbricazione di tubi e condotti saldati e simili
24.31.0	Stiratura a freddo di barre
24.32.0	Laminazione a freddo di nastri
24.33.0	Profilatura mediante formatura o piegatura a freddo; fabbricazione di pannelli stratificati in acciaio
24.34.0	Trafilatura a freddo
24.42.0	Produzione di alluminio e semilavorati
24.51.0	Fusione di ghisa e produzione di tubi e raccordi in ghisa
25.11.0	Fabbricazione di strutture metalliche e parti assemblate di strutture
25.12.1	Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici
25.12.2	Fabbricazione di strutture metalliche per tende da sole, tende alla veneziana e simili
25.21.0	Fabbricazione di radiatori e contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale
25.72.0	Fabbricazione di serrature e cerniere e ferramenta simili
25.93.1	Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici
25.99.2	Fabbricazione di casseforti, forzieri e porte metalliche blindate
25.99.3	Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli
26.51.1	Fabbricazione di strumenti per navigazione, idrologia, geofisica e meteorologia
26.70.1	Fabbricazione di elementi ottici e strumenti ottici di misura, controllo e precisione
27.12.0	Fabbricazione di apparecchiature per le reti di distribuzione e il controllo dell'elettricità
27.31.0	Fabbricazione di cavi a fibra ottica
27.32.0	Fabbricazione di altri fili e cavi elettrici ed elettronici
27.33.0	Fabbricazione di attrezzature per cablaggio
27.40.0	Fabbricazione di apparecchiature per illuminazione
28.14.0	Fabbricazione di altri rubinetti e valvole
28.21.2	Fabbricazione di sistemi di riscaldamento
28.22.0	Fabbricazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione
28.25.0	Fabbricazione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione; fabbricazione di condizionatori domestici fissi
28.92.0	Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere (incluse parti e accessori)
35.11.0	Produzione di energia elettrica
35.12.0	Trasmissione di energia elettrica
35.13.0	Distribuzione di energia elettrica
35.22.0	Distribuzione di combustibili gassosi mediante condotte
35.30.0	Fornitura di vapore e aria condizionata
38.11.0	Raccolta di rifiuti solidi non pericolosi
38.12.0	Raccolta di rifiuti pericolosi solidi e non solidi
38.21.0	Trattamento e smaltimento di rifiuti non pericolosi; produzione di compost
38.32.2	Recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico per produzione di materie prime plastiche, resine sintetiche
39.00.0	Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti
41.10.0	Sviluppo di progetti immobiliari senza costruzione
41.20.0	Costruzione di edifici residenziali e non residenziali
42.11.0	Costruzione di strade, autostrade e piste aeroportuali
42.12.0	Costruzione di linee ferroviarie e metropolitane
42.13.0	Costruzione di ponti e gallerie
42.21.0	Costruzione di opere di pubblica utilità per il trasporto di fluidi
42.22.0	Costruzione di opere di pubblica utilità per l'energia elettrica e le telecomunicazioni
42.91.0	Costruzione di opere idrauliche
42.99.0	Costruzione di altre opere di ingegneria civile nca
43.11.0	Demolizione
43.12.0	Preparazione del cantiere edile e sistemazione del terreno
43.13.0	Trivellazioni e perforazioni
43.21.0	Installazione di impianti elettrici ed elettronici (inclusa manutenzione e riparazione)
43.22.0	Installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria (inclusa manutenzione e riparazione)
43.29.0	Altri lavori di costruzione e installazione
43.31.0	Intonacatura e stuccatura
43.32.0	Posa in opera di infissi, arredi, controsoffitti, pareti mobili e simili
43.33.0	Rivestimento di pavimenti e di muri

43.34.0	Tinteggiatura e posa in opera di vetri
43.39.0	Altri lavori di completamento e di finitura degli edifici
43.91.0	Realizzazione di coperture
43.99.0	Altri lavori specializzati di costruzione nca
46.13.0	Intermediari del commercio di legname e materiali da costruzione
46.15.0	Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta
46.47.3	Commercio all'ingrosso di articoli per l'illuminazione; materiale elettrico vario per uso domestico
46.63.0	Commercio all'ingrosso di macchine per le miniere, l'edilizia e l'ingegneria civile
46.73.1	Commercio all'ingrosso di legname, semilavorati in legno e legno artificiale
46.73.2	Commercio all'ingrosso di materiali da costruzione (inclusi gli apparecchi igienico-sanitari)
46.73.3	Commercio all'ingrosso di vetro piano
46.73.4	Commercio all'ingrosso di carta da parati, colori e vernici
46.74.2	Commercio all'ingrosso di apparecchi e accessori per impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento
47.52.1	Commercio al dettaglio di ferramenta, vernici, vetro piano e materiale elettrico e termoidraulico
47.52.3	Commercio al dettaglio di materiali da costruzione, ceramiche e piastrelle
52.21.1	Gestione di infrastrutture ferroviarie
52.21.2	Gestione di strade, ponti, gallerie
52.21.3	Gestione di stazioni per autobus
52.21.4	Gestione di centri di movimentazione merci (interporti)
52.24.1	Movimento merci relativo a trasporti aerei
52.24.2	Movimento merci relativo a trasporti marittimi e fluviali
52.24.3	Movimento merci relativo a trasporti ferroviari
52.24.4	Movimento merci relativo ad altri trasporti terrestri
52.29.1	Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali
68.10.0	Compravendita di beni immobili effettuata su beni propri
68.20.0	Affitto e gestione di immobili di proprietà o in leasing
68.31.0	Attività di mediazione immobiliare
68.32.0	Amministrazione di condomini e gestione di beni immobili per conto terzi
71.11.0	Attività degli studi di architettura
71.12.1	Attività degli studi di ingegneria
71.12.2	Servizi di progettazione di ingegneria integrata
71.12.3	Attività tecniche svolte da geometri
71.12.4	Attività di cartografia e aerofotogrammetria
71.12.5	Attività di studio geologico e di prospezione geognostica e mineraria
71.20.1	Collaudi ed analisi tecniche di prodotti
72.19.0	Altre attività di ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e dell'ingegneria
74.10.3	Attività dei disegnatori tecnici
74.10.9	Altre attività di design
74.90.2	Consulenza in materia di sicurezza
74.90.9	Altre attività di assistenza e consulenza professionale, scientifica e tecnica nca
81.10.0	Servizi integrati di gestione agli edifici
81.21.0	Pulizia generale (non specializzata) di edifici
81.22.0	Attività di pulizia specializzata di edifici e di impianti e macchinari industriali
81.30.0	Cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini e aiuole)
84.12.3	Regolamentazione dell'attività degli organismi preposti alla gestione di progetti per l'edilizia abitativa e l'assetto del territorio e per la tutela dell'ambiente
84.13.3	Regolamentazione degli affari e dei servizi concernenti le industrie estrattive e le risorse minerarie (eccetto i combustibili) le industrie manifatturiere, le costruzioni e le opere pubbliche ad eccezione delle strade e opere per la navigazione

Priorità A - Meccatronica e motoristica

Ateco	Descrizione
20.17.0	Fabbricazione di gomma sintetica in forme primarie
22.11.1	Fabbricazione di pneumatici e di camere d'aria
22.11.2	Rigenerazione e ricostruzione di pneumatici
22.19.0	Fabbricazione di altri prodotti in gomma
22.21.0	Fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche
24.10.0	Siderurgia - Fabbricazione di ferro, acciaio e ferroleghie

24.42.0	Produzione di alluminio e semilavorati
24.52.0	Fusione di acciaio
24.53.0	Fusione di metalli leggeri
24.54.0	Fusione di altri metalli non ferrosi
25.50.0	Fucinatura, imbutitura, stampaggio e profilatura dei metalli; metallurgia delle polveri
25.61.0	Trattamento e rivestimento dei metalli
25.62.0	Lavori di meccanica generale
25.73.1	Fabbricazione di utensileria ad azionamento manuale; parti intercambiabili per macchine utensili
25.73.2	Fabbricazione di stampi, portastampi, sagome, forme per macchine
25.93.1	Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici
25.94.0	Fabbricazione di articoli di bulloneria
25.99.3	Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli
25.99.9	Fabbricazione di altri articoli metallici e minuteria metallica
26.11.0	Fabbricazione di componenti elettronici
26.12.0	Fabbricazione di schede elettroniche assemblate
26.20.0	Fabbricazione di computer e unità periferiche
26.30.1	Fabbricazione di apparecchi trasmettenti radiotelevisivi (incluse le telecamere)
26.30.2	Fabbricazione di apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni
26.40.0	Fabbricazione di apparecchi per la riproduzione e registrazione del suono e delle immagini
26.51.1	Fabbricazione di strumenti per navigazione, idrologia, geofisica e meteorologia
26.60.0	Fabbricazione di strumenti per irradiazione, apparecchiature elettromedicali ed elettroterapeutiche
26.70.1	Fabbricazione di elementi ottici e strumenti ottici di misura, controllo e precisione
26.70.2	Fabbricazione di apparecchiature fotografiche e cinematografiche
27.11.0	Fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici
27.12.0	Fabbricazione di apparecchiature per le reti di distribuzione e il controllo dell'elettricità
27.20.0	Fabbricazione di batterie di pile ed accumulatori elettrici
27.31.0	Fabbricazione di cavi a fibra ottica
27.32.0	Fabbricazione di altri fili e cavi elettrici ed elettronici
27.33.0	Fabbricazione di attrezzature per cablaggio
27.40.0	Fabbricazione di apparecchiature per illuminazione
27.51.0	Fabbricazione di elettrodomestici
27.52.0	Fabbricazione di apparecchi per uso domestico non elettrici
27.90.0	Fabbricazione di altre apparecchiature elettriche
28.11.1	Fabbricazione di motori a combustione interna (incluse parti e accessori ed esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili)
28.11.2	Fabbricazione di turbine e turboalternatori (incluse parti e accessori)
28.12.0	Fabbricazione di apparecchiature fluidodinamiche
28.13.0	Fabbricazione di altre pompe e compressori
28.14.0	Fabbricazione di altri rubinetti e valvole
28.15.1	Fabbricazione di organi di trasmissione (esclusi quelli idraulici e quelli per autoveicoli, aeromobili e motocicli)
28.15.2	Fabbricazione di cuscinetti a sfere
28.21.1	Fabbricazione di forni, fornaci e bruciatori
28.21.2	Fabbricazione di sistemi di riscaldamento
28.22.0	Fabbricazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione
28.23.0	Fabbricazione di macchine ed attrezzature per ufficio (esclusi computer e unità periferiche)
28.24.0	Fabbricazione di utensili portatili a motore
28.25.0	Fabbricazione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione; fabbricazione di condizionatori domestici fissi
28.29.1	Fabbricazione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (incluse parti staccate e accessori)
28.29.2	Fabbricazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (incluse parti e accessori)
28.29.3	Fabbricazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (incluse parti e accessori)
28.29.9	Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico nca
28.30.1	Fabbricazione di trattori agricoli
28.30.9	Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia
28.41.0	Fabbricazione di macchine utensili per la formatura dei metalli (incluse parti e accessori ed escluse le parti intercambiabili)
28.49.0	Fabbricazione di altre macchine utensili (incluse parti e accessori)
28.91.0	Fabbricazione di macchine per la metallurgia (incluse parti e accessori)
28.92.0	Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere (incluse parti e accessori)
28.93.0	Fabbricazione di macchine per l'industria alimentare, delle bevande e del tabacco (incluse parti e accessori)
28.94.1	Fabbricazione di macchine tessili, di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessuti, di macchine per cucire e per maglieria (incluse parti e accessori)

28.94.2	Fabbricazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (incluse parti e accessori)
28.94.3	Fabbricazione di apparecchiature e di macchine per lavanderie e stirerie (incluse parti e accessori)
28.95.0	Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (incluse parti e accessori)
28.96.0	Fabbricazione di macchine per l'industria delle materie plastiche e della gomma (incluse parti e accessori)
28.99.1	Fabbricazione di macchine per la stampa e la legatoria (incluse parti e accessori)
28.99.2	Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (incluse parti e accessori)
28.99.3	Fabbricazione di apparecchi per istituti di bellezza e centri di benessere
28.99.9	Fabbricazione di altre macchine per impieghi speciali nca (incluse parti e accessori)
29.10.0	Fabbricazione di autoveicoli
29.20.0	Fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli, rimorchi e semirimorchi
29.31.0	Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche per autoveicoli e loro motori
29.32.0	Fabbricazione di altre parti ed accessori per autoveicoli
30.11.0	Cantieri navali per costruzioni metalliche e non metalliche
30.12.0	Costruzione di imbarcazioni da diporto e sportive
30.20.0	Costruzione di materiale rotabile ferroviario, tranviario, filoviario, per metropolitane e per miniere
30.30.0	Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi
30.40.0	Fabbricazione di veicoli militari da combattimento
30.91.1	Fabbricazione di motocicli e motoveicoli (inclusi i motori)
30.91.2	Fabbricazione di accessori e pezzi staccati per motocicli e ciclomotori
30.92.1	Fabbricazione e montaggio di biciclette
30.92.2	Fabbricazione di parti ed accessori per biciclette
30.92.3	Fabbricazione di veicoli per invalidi (incluse parti e accessori)
30.92.4	Fabbricazione di carrozzine e passeggini per neonati
30.99.0	Fabbricazione di veicoli a trazione manuale o animale
31.09.2	Fabbricazione di sedie e sedili (esclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi, treni, ufficio e negozi)
33.12.1	Riparazione e manutenzione di macchine di impiego generale
33.12.2	Riparazione e manutenzione di forni, fornaci e bruciatori
33.12.3	Riparazione e manutenzione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione (esclusi ascensori)
33.12.4	Riparazione e manutenzione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione
33.12.5	Riparazione e manutenzione di altre macchine di impiego generale
33.12.6	Riparazione e manutenzione di trattori agricoli
33.12.7	Riparazione e manutenzione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia
33.12.9	Riparazione e manutenzione di altre macchine per impieghi speciali (incluse le macchine utensili)
33.13.0	Riparazione e manutenzione di apparecchiature elettroniche ed ottiche (escluse quelle per le telecomunicazioni ed i computer)
33.14.0	Riparazione e manutenzione di apparecchiature elettriche (esclusi gli elettrodomestici)
33.19.0	Riparazione di altre apparecchiature
33.20.0	Installazione di macchine ed apparecchiature industriali
38.32.1	Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici
38.32.2	Recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico per produzione di materie prime plastiche, resine sintetiche
45.20.1	Riparazioni meccaniche di autoveicoli
45.20.2	Riparazione di carrozzerie di autoveicoli
45.20.3	Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli
45.20.4	Riparazione e sostituzione di pneumatici per autoveicoli
45.40.3	Manutenzione e riparazione di motocicli e ciclomotori (inclusi i pneumatici)
46.14.0	Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili, macchine agricole, macchine per ufficio, attrezzature per le telecomunicazioni, computer e loro periferiche
52.21.1	Gestione di infrastrutture ferroviarie
52.21.4	Gestione di centri di movimentazione merci (interporti)
52.21.9	Altre attività connesse ai trasporti terrestri nca
52.24.1	Movimento merci relativo a trasporti aerei
52.24.2	Movimento merci relativo a trasporti marittimi e fluviali
52.24.3	Movimento merci relativo a trasporti ferroviari
52.24.4	Movimento merci relativo ad altri trasporti terrestri
52.29.1	Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali
62.01.0	Produzione di software non connesso all'edizione
62.03.0	Gestione di strutture e apparecchiature informatiche hardware - housing (esclusa la riparazione)
62.09.0	Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica
63.11.1	Elaborazione dati
63.11.2	Gestione database (attività delle banche dati)
63.11.3	Hosting e fornitura di servizi applicativi (ASP)

71.12.1	Attività degli studi di ingegneria
71.12.2	Servizi di progettazione di ingegneria integrata
71.20.1	Collaudi ed analisi tecniche di prodotti
71.20.2	Controllo di qualità e certificazione di prodotti, processi e sistemi
72.19.0	Altre attività di ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e dell'ingegneria
74.10.1	Attività di design di moda e design industriale
74.10.3	Attività dei disegnatori tecnici

Priorità B - Industrie della salute e del benessere

Ateco	Descrizione
01.28.0	Coltivazione di spezie, piante aromatiche e farmaceutiche
10.86.0	Produzione di preparati omogeneizzati e di alimenti dietetici
17.22.0	Fabbricazione di prodotti igienico-sanitari e per uso domestico in carta e ovatta di cellulosa
20.12.0	Fabbricazione di coloranti e pigmenti
20.13.0	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base inorganici
20.14.0	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base organici
20.16.0	Fabbricazione di materie plastiche in forme primarie
20.41.1	Fabbricazione di saponi, detergenti e di agenti organici tensioattivi (esclusi i prodotti per toletta)
20.42.0	Fabbricazione di prodotti per toletta: profumi, cosmetici, saponi e simili
20.59.2	Fabbricazione di prodotti chimici organici ottenuti da prodotti di base derivati da processi di fermentazione o da materie prime vegetali
21.10.0	Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base
21.20.0	Fabbricazione di medicinali e preparati farmaceutici
23.19.1	Fabbricazione di vetrerie per laboratori, per uso igienico, per farmacia
23.42.0	Fabbricazione di articoli sanitari in ceramica
28.99.3	Fabbricazione di apparecchi per istituti di bellezza e centri di benessere
30.92.3	Fabbricazione di veicoli per invalidi (incluse parti e accessori)
30.92.4	Fabbricazione di carrozzine e passeggini per neonati
32.30.0	Fabbricazione di articoli sportivi
32.50.1	Fabbricazione di mobili per uso medico, apparecchi medicali, di materiale medico-chirurgico e veterinario, di apparecchi e strumenti per odontoiatria (incluse parti staccate e accessori)
32.50.2	Fabbricazione di protesi dentarie (inclusa riparazione)
32.50.3	Fabbricazione di protesi ortopediche, altre protesi ed ausili (inclusa riparazione)
32.50.4	Fabbricazione di lenti oftalmiche
32.99.1	Fabbricazione di attrezzature ed articoli di vestiario protettivi di sicurezza
38.12.0	Raccolta di rifiuti pericolosi solidi e non solidi
46.18.3	Intermediari del commercio di prodotti farmaceutici e di cosmetici
46.45.0	Commercio all'ingrosso di profumi e cosmetici
46.46.1	Commercio all'ingrosso di medicinali
46.46.2	Commercio all'ingrosso di prodotti botanici per uso farmaceutico
46.46.3	Commercio all'ingrosso di articoli medicali ed ortopedici
46.49.4	Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (incluse le biciclette)
46.73.2	Commercio all'ingrosso di materiali da costruzione (inclusi gli apparecchi igienico-sanitari)
47.52.2	Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari
47.73.1	Farmacie
47.73.2	Commercio al dettaglio in altri esercizi specializzati di medicinali non soggetti a prescrizione medica
47.74.0	Commercio al dettaglio di articoli medicali e ortopedici in esercizi specializzati
47.75.1	Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, prodotti per toletta e per l'igiene personale
47.75.2	Erboristerie
72.11.0	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie
72.19.0	Altre attività di ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e dell'ingegneria
72.20.0	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze sociali e umanistiche
75.00.0	Servizi veterinari
84.12.1	Regolamentazione dell'attività degli organismi preposti alla sanità
86.10.1	Ospedali e case di cura generici
86.10.2	Ospedali e case di cura specialistici
86.10.3	Istituti, cliniche e policlinici universitari
86.10.4	Ospedali e case di cura per lunga degenza

86.21.0	Servizi degli studi medici di medicina generale
86.22.0	Studi medici specialistici e poliambulatori
86.23.0	Attività degli studi odontoiatrici
86.90.1	Laboratori di analisi cliniche, laboratori radiografici ed altri centri di diagnostica per immagini
86.90.2	Attività paramediche indipendenti
86.90.3	Attività svolta da psicologi
86.90.4	Servizi di ambulanza, delle banche del sangue, degli ambulatori tricologici e altri servizi sanitari nca
87.10.0	Strutture di assistenza infermieristica residenziale per anziani
87.20.0	Strutture di assistenza residenziale per persone affette da ritardi mentali, disturbi mentali o che abusano di sostanze stupefacenti
87.30.0	Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili
87.90.0	Altre strutture di assistenza sociale residenziale
88.10.0	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili
93.11.2	Gestione di piscine
93.11.3	Gestione di impianti sportivi polivalenti
93.11.9	Gestione di altri impianti sportivi nca
93.12.0	Attività di club sportivi
93.13.0	Gestione di palestre
96.04.1	Servizi di centri per il benessere fisico (esclusi gli stabilimenti termali)
96.04.2	Stabilimenti termali
96.09.0	Attività di servizi per la persona nca

Priorità B - Industrie culturali e creative

Ateco	Descrizione
14.11.0	Confezione di abbigliamento in pelle e similpelle
14.13.1	Confezione in serie di abbigliamento esterno
14.13.2	Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno
14.14.0	Confezione di camicie, T-shirt, corsetteria e altra biancheria intima
14.19.1	Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento
14.19.2	Confezioni di abbigliamento sportivo o indumenti particolari
14.31.0	Fabbricazione di articoli di calzetteria in maglia
14.39.0	Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia
15.12.0	Fabbricazione di articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria
15.20.1	Fabbricazione di calzature
18.11.0	Stampa di giornali
18.12.0	Altra stampa
18.13.0	Lavorazioni preliminari alla stampa e ai media
18.14.0	Legatoria e servizi connessi
18.20.0	Riproduzione di supporti registrati
23.19.2	Lavorazione di vetro a mano e a soffio artistico
23.70.2	Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini, lavori in mosaico
26.20.0	Fabbricazione di computer e unità periferiche
26.30.2	Fabbricazione di apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni
26.40.0	Fabbricazione di apparecchi per la riproduzione e registrazione del suono e delle immagini
26.30.1	Fabbricazione di apparecchi trasmettenti radiotelevisivi (incluse le telecamere)
26.70.2	Fabbricazione di apparecchiature fotografiche e cinematografiche
32.12.1	Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria in metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi
32.12.2	Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e per uso industriale
32.13.0	Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili
32.20.0	Fabbricazione di strumenti musicali (incluse parti e accessori)
32.40.1	Fabbricazione di giochi (inclusi i giochi elettronici)
32.40.2	Fabbricazione di giocattoli (inclusi i tricicli e gli strumenti musicali giocattolo)
46.42.1	Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori
46.42.4	Commercio all'ingrosso di calzature e accessori
46.43.2	Commercio all'ingrosso di supporti registrati, audio, video (Cd, Dvd e altri supporti)
46.44.1	Commercio all'ingrosso di vetreria e cristalleria
46.44.2	Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellana
46.47.1	Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale

46.48.0	Commercio all'ingrosso di orologi e di gioielleria
46.49.2	Commercio all'ingrosso di libri, riviste e giornali
46.49.3	Commercio all'ingrosso di giochi e giocattoli
47.59.1	Commercio al dettaglio di mobili per la casa
47.59.2	Commercio al dettaglio di utensili per la casa, di cristallerie e vasellame
47.59.3	Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione
47.59.6	Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti
47.61.0	Commercio al dettaglio di libri nuovi in esercizi specializzati
47.62.1	Commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici
47.63.0	Commercio al dettaglio di registrazioni musicali e video in esercizi specializzati
47.65.0	Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli (inclusi quelli elettronici)
47.71.1	Commercio al dettaglio di confezioni per adulti
47.71.2	Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati
47.71.5	Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte
47.72.1	Commercio al dettaglio di calzature e accessori
47.77.0	Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria
47.78.3	Commercio al dettaglio di oggetti d'arte di culto e di decorazione, chincaglieria e bigiotteria
47.79.1	Commercio al dettaglio di libri di seconda mano
47.79.2	Commercio al dettaglio di mobili usati e oggetti di antiquariato
47.79.4	Case d'asta al dettaglio (escluse aste via internet)
58.11.0	Edizione di libri
58.13.0	Edizione di quotidiani
58.14.0	Edizione di riviste e periodici
58.19.0	Altre attività editoriali
58.21.0	Edizione di giochi per computer
58.29.0	Edizione di altri software a pacchetto (esclusi giochi per computer)
59.11.0	Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.12.0	Attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.13.0	Attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.14.0	Attività di proiezione cinematografica
59.20.1	Edizione di registrazioni sonore
59.20.2	Edizione di musica stampata
59.20.3	Studi di registrazione sonora
60.10.0	Trasmissioni radiofoniche
60.20.0	Programmazione e trasmissioni televisive
61.90.1	Erogazione di servizi di accesso ad internet (ISP)
61.90.2	Posto telefonico pubblico ed Internet Point
62.01.0	Produzione di software non connesso all'edizione
62.02.0	Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica
62.03.0	Gestione di strutture e apparecchiature informatiche hardware - housing (esclusa la riparazione)
62.09.0	Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica
63.11.1	Elaborazione dati
63.11.2	Gestione database (attività delle banche dati)
63.11.3	Hosting e fornitura di servizi applicativi (ASP)
63.12.0	Portali web
63.91.0	Attività delle agenzie di stampa
63.99.0	Altre attività dei servizi di informazione nca
71.11.0	Attività degli studi di architettura
73.11.0	Agenzie pubblicitarie
73.12.0	Attività delle concessionarie e degli altri intermediari di servizi pubblicitari
74.10.1	Attività di design di moda e design industriale
74.10.2	Attività dei disegnatori grafici
74.10.3	Attività dei disegnatori tecnici
74.10.9	Altre attività di design
74.20.1	Attività di riprese fotografiche
74.20.2	Laboratori fotografici per lo sviluppo e la stampa
77.22.0	Noleggio di videocassette, Cd, Dvd e dischi contenenti audiovisivi o videogame
79.90.1	Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio
79.90.2	Attività delle guide e degli accompagnatori turistici
81.30.0	Cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini e aiuole)
85.31.2	Istruzione secondaria di secondo grado di formazione generale: licei

85.32.0	Istruzione secondaria di secondo grado di formazione tecnica, professionale e artistica (istituti tecnici, professionali, artistici eccetera)
85.42.0	Istruzione universitaria e post-universitaria; accademie e conservatori
85.51.0	Corsi sportivi e ricreativi
85.52.0	Formazione culturale
85.59.2	Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale
85.59.9	Altri servizi di istruzione nca
90.01.0	Rappresentazioni artistiche
90.02.0	Attività di supporto alle rappresentazioni artistiche
90.03.0	Creazioni artistiche e letterarie
90.04.0	Gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche
91.01.0	Attività di biblioteche ed archivi
91.02.0	Attività di musei
91.03.0	Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili
91.04.0	Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali
93.21.0	Parchi di divertimento e parchi tematici
93.29.1	Discoteche, sale da ballo night-club e simili
93.29.2	Gestione di stabilimenti balneari: marittimi, lacuali e fluviali
93.29.9	Altre attività di intrattenimento e di divertimento nca

Priorità D - Servizi ad alta intensità di conoscenza

Ateco	Descrizione
58.21.0	Edizione di giochi per computer
58.29.0	Edizione di altri software a pacchetto (esclusi giochi per computer)
61.90.1	Erogazione di servizi di accesso ad internet (ISP)
62.01.0	Produzione di software non connesso all'edizione
62.02.0	Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica
62.03.0	Gestione di strutture e apparecchiature informatiche hardware - housing (esclusa la riparazione)
62.09.0	Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica
63.11.1	Elaborazione dati
63.11.2	Gestione database (attività delle banche dati)
63.11.3	Hosting e fornitura di servizi applicativi (ASP)
63.12.0	Portali web
70.21.0	Pubbliche relazioni e comunicazione
70.22.0	Consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale
71.11.0	Attività degli studi di architettura
71.12.1	Attività degli studi di ingegneria
71.12.2	Servizi di progettazione di ingegneria integrata
71.12.3	Attività tecniche svolte da geometri
71.12.4	Attività di cartografia e aerofotogrammetria
71.12.5	Attività di studio geologico e di prospezione geognostica e mineraria
71.20.1	Collaudi ed analisi tecniche di prodotti
71.20.2	Controllo di qualità e certificazione di prodotti, processi e sistemi
72.11.0	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie
72.19.0	Altre attività di ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e dell'ingegneria
72.20.0	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze sociali e umanistiche
73.11.0	Agenzie pubblicitarie
73.12.0	Attività delle concessionarie e degli altri intermediari di servizi pubblicitari
73.20.0	Ricerche di mercato e sondaggi di opinione
74.10.1	Attività di design di moda e design industriale
74.10.2	Attività dei disegnatori grafici
74.10.3	Attività dei disegnatori tecnici
74.10.9	Altre attività di design
74.20.1	Attività di riprese fotografiche
74.20.2	Laboratori fotografici per lo sviluppo e la stampa
74.30.0	Traduzione e interpretariato
74.90.1	Consulenza agraria
74.90.2	Consulenza in materia di sicurezza

74.90.9	Altre attività di assistenza e consulenza professionale, scientifica e tecnica nca
75.00.0	Servizi veterinari
82.11.0	Servizi integrati di supporto per le funzioni d'ufficio; uffici-residence
82.30.0	Organizzazione di convegni e fiere
82.91.2	Agenzie di informazioni commerciali
82.92.1	Imballaggio e confezionamento di generi alimentari
82.92.2	Imballaggio e confezionamento di generi non alimentari
82.99.9	Altri servizi di sostegno alle imprese
86.90.3	Attività svolta da psicologi

APPENDICE 4

DICHIARAZIONI PARAMETRI DIMENSIONALI

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)

(DA COMPILARE DA PARTE DELL'IMPRESA SINGOLA E DA PARTE DI OGNI IMPRESE APPARTENENTE AL CONTRATTO DI RETE)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____

CF _____ in qualità di _____

dell'impresa _____,

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci

DICHIARA

- di essere a conoscenza delle disposizioni previste nel **Decreto del Ministero delle Attività Produttive 18 aprile 2005: "Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese"** (G.U. 12 ottobre 2005 – in recepimento della Raccomandazione 2003/361/CE recepita da ultimo nell'allegato 1, art. 3, n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014);
- di rientrare nella definizione di:
 micro impresa piccola impresa media impresa grande impresa

Al fine della verifica dei parametri di cui sopra e a fini statistici si riportano i seguenti dati relativi all'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedente alla data di sottoscrizione della domanda, se disponibile⁶¹:

Fatturato (Euro) _____ Occupati (ULA)⁶² _____

Totale di bilancio (Euro) _____

(Per le sole imprese che non rientrano nella definizione di PMI secondo i dati sopra forniti) Si riportano i seguenti dati relativi al penultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedente alla data di sottoscrizione della domanda, se disponibile⁶³

Fatturato (Euro) _____ Occupati (ULA)⁶⁴ _____

Totale di bilancio (Euro) _____

⁶¹ Per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale dell'attivo patrimoniale risultanti alla data di sottoscrizione

⁶² Il numero degli occupati corrisponde al numero di unita-lavorative-anno (ULA), cioè al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre quelli a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA. Il periodo da prendere in considerazione è quello dell'ultimo esercizio contabile chiuso.

⁶³ Per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale dell'attivo patrimoniale risultanti alla data di sottoscrizione

⁶⁴ Il numero degli occupati corrisponde al numero di unita-lavorative-anno (ULA), cioè al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre quelli a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA. Il periodo da prendere in considerazione è quello dell'ultimo esercizio contabile chiuso.

Relativamente alla situazione societaria si riporta la situazione in cui si trova l'impresa richiedente alla data di presentazione della domanda

Compagine sociale

Socio (cognome e nome / ragione sociale / denominazione ente)	Codice Fiscale	Quota detenuta %

Imprese collegate (periodo di riferimento = ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedente alla data di sottoscrizione della domanda; la definizione di imprese collegate si trova nell'allegato 1, art. 3, del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014)

Denominazione, CF e P.IVA	Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio

Imprese associate (periodo di riferimento = ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedente alla data di sottoscrizione della domanda; la definizione di imprese associate si trova nell'allegato 1, art. 3, del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014)

Denominazione, CF e P.IVA	Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio

Luogo e data

Timbro e firma legale rappresentante

APPENDICE 5

Definizione di impresa femminile/giovanile

Al fine di determinare la rilevanza della componente femminile e/o giovanile si applicano i seguenti criteri:

A) REQUISITI DI **IMPRESA FEMMINILE**

Si ha una rilevanza della componente femminile nei seguenti casi:

- 1) le imprese individuali in cui il titolare è una donna;
- 2) le società di persone o le società cooperative in cui la maggioranza dei soci è costituita da donne o la maggioranza delle quote di capitale è detenuta da donne;
- 3) le società di capitali in cui la maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione è costituita da donne o la maggioranza delle quote di capitale è detenuta da donne;
- 4) i consorzi composti dal 51% o più da imprese femminili come sopra definite.

I predetti requisiti di prevalente partecipazione femminile devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda alla Regione e mantenuti fino alla data di esecutività dell'atto di concessione del contributo.

B) REQUISITI DI **IMPRESA GIOVANILE**

Si ha una rilevanza della componente giovanile nei seguenti casi:

- 1) le imprese individuali con titolare di età non superiore a 40 anni;
- 2) le società di persone o le società cooperative in cui almeno il 60% dei soci è costituito da persone fisiche di età non superiore a 40 anni o almeno il 60% delle quote di capitale è detenuto da persone fisiche di età non superiore a 40 anni;
- 3) le società di capitali in cui almeno il 60% dei componenti dell'organo di amministrazione è costituito da persone fisiche di età non superiore a 40 anni o almeno il 60% delle quote di capitale è detenuto da persone fisiche di età non superiore a 40 anni;
- 4) i consorzi composti dal 51% o più da imprese giovanili come sopra definite.

Per persone fisiche di età non superiore a 40 anni si intendono coloro che, alla data di presentazione della domanda alla Regione, non hanno compiuto il quarantunesimo anno di età.

I predetti requisiti di impresa giovanile devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda alla Regione.

APPENDICE 6

MODELLO DI PROCURA SPECIALE

Da allegare alla domanda di contributo solo se chi appone la firma digitale alla domanda ed ai suoi allegati è diverso dal legale rappresentante dell'impresa proponente.

La presente procura va firmata dal legale rappresentante in originale; dell'originale firmato va fatta una copia in PDF che andrà trasmessa, insieme a copia del documento di identità del medesimo legale rappresentante, con il resto dei documenti richiesti dal bando.

PROCURA SPECIALE ai sensi del co.3 bis art.38 DPR.445/2000

Io sottoscritto	
-----------------	--

con la presente scrittura, a valere ad ogni fine di legge, conferisco a:

•	Associazione (specificare)	
•	Studio professionale (specificare)	
•	Altro (es. privato cittadino, da specificare)	

con sede (solo per forme associate)

Comune		Provincia	
Via		Cod. Fiscale	

Nella persona di:

Nome		Cognome	
Cod. Fiscale		Cell./tel.	
e.mail/PEC			

Procura speciale

(scegliere uno o più delle seguenti attività)

1. per la sottoscrizione con firma digitale, compilazione e presentazione telematica alla Regione Emilia-Romagna della domanda di partecipazione al “**Bando per progetti collaborativi di ricerca e sviluppo delle imprese**”;
 2. per tutti gli atti e le comunicazioni, inerenti all’inoltro on-line della medesima domanda;
 3. per l’elezione del domicilio speciale elettronico di tutti gli atti e le comunicazioni inerenti la domanda e/o il procedimento amministrativo di cui al punto 1, presso l’indirizzo di posta elettronica del procuratore, che provvede alla trasmissione telematica (la ricezione di atti e provvedimenti anche limitativi della sfera giuridica del delegante);
 4. altro (specificare, ad es.: ogni adempimento successivo previsto dal procedimento):
-

Sarà mia cura comunicare tempestivamente l’eventuale revoca della procura speciale.

Dichiaro inoltre

ai sensi e per gli effetti dell’articolo 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle responsabilità penali di cui all’articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, che:

- i requisiti dichiarati nella modulistica corrispondono a quelli effettivamente posseduti e richiesti per i soggetti indicati ed i locali dell’attività, dalla normativa vigente,
- la corrispondenza della modulistica e delle copie dei documenti (non notarili) allegati alla precitata pratica, ai documenti conservati agli atti dell’ impresa e del procuratore,

Firma del legale rappresentante

(accompagnata dalla fotocopia del documento di riconoscimento del delegante e del delegato ai sensi dell’articolo 38, del DPR 28.12.2000, n. 445)



CARTA DEI PRINCIPI DI RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA

Premessa

La Regione Emilia-Romagna, mediante i Programmi regionali, nazionali e comunitari che gestisce direttamente, sostiene i progetti d'impresa nel campo della ricerca, dell'innovazione, dell'internazionalizzazione, attraverso contributi diretti a fondo perduto, agevolazioni finanziarie, organizzazione della rete dei servizi per la ricerca e l'innovazione, azioni di promozione.

A fronte di tale impegno ti chiede di contribuire a rendere più sostenibile e innovativo il territorio regionale, promuovendo i principi della presente Carta per la Responsabilità Sociale d'Impresa.

La Regione Emilia-Romagna intende così favorire la nascita e la crescita di imprese e filiere produttive innovative e socialmente responsabili, orientate alla pratica dei principi della responsabilità sociale d'impresa (RSI), in coerenza con le strategie per lo sviluppo economico e sociale promossi dalla Commissione Europea e con provvedimenti di livello nazionale che valorizzano le azioni di RSI quali il rating di legalità.

Che cosa è la Carta dei Principi della Responsabilità Sociale

Per Responsabilità Sociale d'Impresa (RSI) si intende la volontà e la pratica da parte di un'impresa di incorporare tematiche con ricadute sociali e ambientali all'interno del proprio sistema di decisione e gestione, di ridurre i propri impatti sull'ambiente e sul contesto territoriale, in modo responsabile e trasparente, conformemente con la legislazione nazionale e internazionale, ma anche capace di andare al di là delle prescrizioni normative.

Gli impegni previsti in modo sintetico dalla Carta dei Principi di RSI che ti proponiamo, sono ispirati alla Linea Guida internazionale ISO 26001 sulla Responsabilità Sociale e ai principali riferimenti internazionali in materia da parte dell'OCSE, dell'ONU e dell'Unione Europea (Linee Guida OCSE, Millennium Development Goals, Enterprise 2020); la Regione ha provveduto a diffonderli attraverso eventi di formazione, sostegno a laboratori di imprese per la RSI, partecipazione a progetti nazionali, come potrai vedere dal sito <http://imprese.regione.emilia-romagna.it/rsi>

Ora chiediamo il tuo impegno per farli conoscere in modo più capillare ed adattarli alla tua impresa, creando così valore per l'intero territorio.

PRINCIPI

Trasparenza e Stakeholders

- Operare secondo principi e pratiche di anti-corruzione e di concorrenza leale
- Valutare periodicamente le aspettative dei vari stakeholders (dipendenti, clienti, fornitori, comunità locale, ambiente)
- Promuovere il dialogo e il coinvolgimento degli stakeholder attraverso periodici momenti di confronto e presentazione dei risultati delle azioni e impegni per la RSI
- Assicurare buone e corrette relazioni con la catena dei fornitori e sub-fornitori

- Intraprendere il percorso per ottenere il rating di legalità di cui al Decreto Legge 24 marzo 2012 n. 27, convertito con la Legge 62/2012, per consentire trasparenza e semplificazione nei rapporti con gli stakeholders e con la Pubblica Amministrazione

Benessere Dipendenti / Conciliazione Vita-Lavoro

- Promuovere pari opportunità di trattamento dei dipendenti uomini e donne e favorire processi di inclusione anche verso i portatori di disabilità
- Favorire lo sviluppo di un contesto di lavoro sicuro e attento alle condizioni di lavoro
- Favorire l'utilizzo dei servizi di welfare e conciliazione lavoro famiglia anche attraverso lo sviluppo di azioni di welfare aziendale
- Assicurare il periodico confronto, ascolto e coinvolgimento attivo dei dipendenti per favorire il benessere in azienda

Clients e Consumatori

- Realizzare prodotti e servizi sicuri che garantiscano bassi impatti ambientale e facilità nel loro smaltimento e/o recupero
- Realizzare attività di vendita, marketing e commercializzazione oneste e basate su comunicazioni e messaggi non fuorvianti o ingannevoli
- Attivare azioni di comunicazione e dialogo con i consumatori nell'ambito della gestione delle informazioni, reclami e miglioramento continuo dei prodotti / servizi

Gestione Green di prodotti e processi

- Prevenire e ridurre forme di inquinamento, contenere la produzione di rifiuti e favorire il recupero e il riciclaggio degli scarti di produzione
- Migliorare l'efficienza energetica nei processi produttivi e negli edifici e utilizzare energie rinnovabili per mitigare gli effetti sul cambiamento climatico
- Introdurre criteri di eco-design in fase di lancio di nuovi prodotti per prevenire e contenere gli impatti ambientali e i costi ambientali per la filiera
- Contribuire a proteggere i sistemi naturali e la biodiversità del territorio, utilizzando in modo sostenibile le risorse naturali comuni
- Gestire i processi di acquisto dei materiali e servizi sulla base di criteri di elevata sostenibilità ambientale e sociale
- Introdurre, dove possibile, sistemi di gestione ambientali e sociali, come fattori distintivi dell'impresa

Relazione con la Comunità Locale e il Territorio

- Contribuire a migliorare il benessere e lo sviluppo sociale ed economico del territorio sostenendo e/o partecipando ad iniziative e progetti di sviluppo locale (Scuole, Volontariato, Enti pubblici)
- Contribuire a promuovere il patrimonio culturale, storico ed identitario del territorio e della comunità
- Segnalare alla Regione rilevanti e significative esperienze in materia di RSI e di innovazione per l'impresa da diffondere anche attraverso l'apposito spazio dedicato

Per accettazione

Luogo e data

Firma del legale rappresentante